

XVI legislatura

**Disegni di legge
A.S. n. 1209 e A.S. n. 1210
Disegni di legge finanziaria
e di bilancio per il 2009-2011**

Parti di competenza della
7^a Commissione permanente

Edizione provvisoria

novembre 2008
n. 73



servizio studi del Senato

ufficio ricerche sulle questioni
istituzionali sulla giustizia e sulla
cultura



Servizio Studi

Direttore Daniele Ravenna

Segreteria

tel. 6706_2451

Uffici ricerche e incarichi

Settori economico e finanziario

Capo ufficio: -----

M. Magrini _3789

Questioni del lavoro e della salute

Capo ufficio: M. Bracco _2104

Attività produttive e agricoltura

Capo ufficio: -----

Ambiente e territorio

Capo ufficio: R. Ravazzi _3476

Infrastrutture e trasporti

Capo ufficio: F. Colucci _2988

Questioni istituzionali, giustizia e cultura

Capo ufficio: -----

A. Sansò _3435

S. Biancolatte _3659

S. Marci _3788

Politica estera e di difesa

Capo ufficio: -----

A. Mattiello _2180

Questioni regionali e delle autonomie locali, incaricato dei rapporti con il CERDP

Capo ufficio: F. Marcelli _2114

Legislazione comparata

Capo ufficio: V. Strinati _3442

Documentazione

Documentazione economica

Emanuela Catalucci _2581

Silvia Ferrari _2103

Simone Bonanni _2932

Luciana Stendardi _2928

Michela Mercuri _3481

Domenico Argondizzo _2904

Documentazione giuridica

Vladimiro Satta _2057

Letizia Formosa _2135

Anna Henrici _3696

Gianluca Polverari _3567

Chiara Micelli _3521

Antonello Piscitelli _4942

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVI legislatura

Disegni di legge
A.S. n. 1209 e A.S. n. 1210
Disegni di legge finanziaria
e di bilancio per il 2009-2011

Parti di competenza della
7^a Commissione permanente

Edizione provvisoria

novembre 2008
n. 73

a cura di: A. Sanso'

AVVERTENZA

Il presente *dossier* sintetizza e aggiorna i contenuti del *dossier* del Servizio studi della Camera n. 59/7.

INDICE

1.	LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA	9
1.1.	Il decreto-legge n. 112 del 2008	10
1.2.	Il disegno di legge finanziaria per il 2009	10
1.3.	Il disegno di legge di bilancio	11
2.	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (TAB. 2 - SPORT)	17
2.1.	Effetti della manovra finanziaria 2009-2011	17
2.2.	Stanziamenti complessivi	18
2.3.	Tabelle allegate al disegno di legge finanziaria per il 2009	19
3.	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (TAB. 7)	21
3.1.	Effetti della manovra finanziaria 2009-2011	21
3.2.	Stanziamenti complessivi	23
3.2.1.	Missione "Istruzione scolastica" (22)	24
3.2.2.	Missione "Istruzione universitaria" (23)	25
3.2.3.	Missione "Ricerca e innovazione" (17)	26
3.2.4.	Missione "Italia in Europa e nel mondo" (4)	27
3.2.5.	Missione "Servizi generali e istituzionali delle amministrazioni pubbliche" (32)	27
3.2.6.	Missione "Fondi da ripartire" (33)	27
3.3.	Stanziamenti recati da altri stati di previsione	28
3.4.	Disposizioni contenute nel ddl di bilancio	29
3.5.	Tabelle allegate al disegno di legge finanziaria per il 2009	29
3.6.	Disposizioni contenute nel ddl finanziaria	32
4.	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI (TAB. 13)	34
4.1.	Effetti della manovra finanziaria 2009-2011	34
4.2.	Stanziamenti complessivi	36
4.2.1.	Missione "Ricerca e innovazione" (17)	37
4.2.2.	Missione "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" (21)	37
4.2.3.	Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (32)	40
4.2.4.	Missione "Fondi da ripartire" (33)	40
4.2.5.	Missione "Debito pubblico" (34)	40
4.3.	Disposizioni contenute nel ddl di bilancio	41
4.4.	Tabelle allegate al disegno di legge finanziaria per il 2009	41
	ELABORAZIONE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO SULLE PREVISIONI DI BILANCIO 2009-2011	45

1. LA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA

Il procedimento di formazione della manovra di finanza pubblica presenta quest'anno elementi innovativi rispetto al passato.

Le linee essenziali della decisione di bilancio sono state infatti contestualmente definite nel DPEF ed attuate con il decreto-legge n. 112 del 2008¹ l'estate scorsa, attraverso l'adozione di un piano triennale (2009-2011) di stabilizzazione della finanza pubblica, volto ad attuare una politica di contenimento del deficit pubblico funzionale al raggiungimento del sostanziale pareggio di bilancio nel 2011, secondo gli impegni assunti in sede europea.

La finalità sottesa a tale approccio è rinvenibile nell'esigenza di conferire alle Amministrazioni maggiori certezze nella pianificazione delle risorse disponibili e nella programmazione delle attività connesse alle missioni e ai programmi di spesa di propria competenza.

Le esigenze di riqualificazione della spesa, derivanti anche dalle riduzioni delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa operate dall'articolo 60 del decreto legge n. 112/08 per il triennio 2009-2011, hanno inoltre indotto il legislatore a concedere alle Amministrazioni un più ampio margine di flessibilità nella gestione delle risorse, consentendo alle stesse, in sede di formazione del bilancio di previsione a legislazione vigente per il 2009, di rimodulare entro certi limiti le dotazioni finanziarie tra i programmi di ciascuna missione, riconfigurando anche le autorizzazioni legislative di spesa ad essi sottostanti.

Per quanto concerne l'articolazione della manovra, le linee portanti della politica di bilancio per il triennio 2009-2011 sono state definite dal decreto-legge n. 112; assieme agli interventi ivi contenuti, come di consueto, concorrono alla composizione della manovra di finanza pubblica il disegno di legge finanziaria per il 2009 (AC 1713, ora AS 1209), il disegno di legge recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2009 e il bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 (AC 1714, ora AS 1210), nonché una serie di provvedimenti collegati elencati nella Nota di aggiornamento al DPEF².

¹ D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

² In particolare, a completamento della manovra di bilancio 2009-2011 varata nel luglio scorso il Governo collega alla decisione di bilancio i seguenti disegni di legge:

A.C. 1441-*bis*, ora A.S. 1082, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", in corso di esame al Senato.

A.C. 1441-*ter*, ora A.S. n. 1195, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", in corso di esame al Senato.

A.C. 1441-*quater*, ora A.S. n. 1167, recante la "Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, nonché misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico, di controversie di lavoro e di ammortizzatori sociali", in corso di esame al Senato.

A.S. 847, recante la "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico", in corso di esame in prima lettura presso il Senato.

Si ricorda inoltre il disegno di legge recante la “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2008 e presentato al Senato (AS 1117), nonché, secondo quanto indicato nel DPEF, un ulteriore disegno di legge volto alla costituzione di un “Codice delle autonomie”.

1.1. Il decreto-legge n. 112 del 2008

Il citato decreto-legge, anticipando gli effetti tipici della legge finanziaria, ha reperito un ammontare di risorse pari, in termini cumulati nel triennio 2009 - 2011, a 36,7 miliardi di euro, di cui 6,1 miliardi di maggiori entrate e 30,6 miliardi di minori spese.

Dal lato della spesa, l’azione correttiva deriva in larga parte dall’applicazione di un taglio lineare riferito al triennio 2009-2011, delle dotazioni finanziarie, a legislazione vigente, delle missioni di spesa dei Ministeri, disposto ai sensi dell’articolo 60, comma 1.

Negli anni 2009-2011, l’ammontare della riduzione delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa dei Ministeri viene ad incidere in modo prevalente sulle spese in conto capitale, attestandosi a circa 3,6 miliardi euro nel 2010 e 8,6 miliardi nel 2011 (a fronte di una riduzione delle spese correnti pari a circa 3,4 miliardi di euro nel 2010 e 6,3 miliardi nel 2011).

Nella definizione degli stanziamenti iniziali su quali sono state apportate le suddette riduzioni, si è tenuto conto, per il 2009, degli effetti derivanti dalla trasformazione in riduzioni di spesa degli accantonamenti sulle dotazioni di bilancio (pari a circa 4,9 miliardi di euro) disposti ai sensi dell’art. 1, commi 507-508, dalla legge finanziaria per il 2007, prevista dal comma 10 del medesimo articolo 60 del D.L. 112/08.

Nel 2009, il combinato disposto della trasformazione in riduzioni di spesa degli accantonamenti previsti dal citato comma 507 e dei tagli lineari operati ai sensi del citato comma 1 dell’articolo 60 del decreto legge n. 112, ha determinato una riduzione delle dotazioni delle missioni di spesa pari, nel complesso, a circa 13,4 miliardi di euro.

1.2. Il disegno di legge finanziaria per il 2009

Il disegno di legge finanziaria consta di tre soli articoli, coerentemente con quanto disposto dall’articolo 1, comma 1-*bis*, del decreto legge n. 112/08, il quale, operando una parziale deroga alle disposizioni della legge di contabilità generale in materia di contenuto della legge finanziaria, ha disposto che in via sperimentale la legge finanziaria per l’anno 2009 possa contenere esclusivamente disposizioni strettamente attinenti al suo contenuto tipico, con l’esclusione di disposizioni finalizzate direttamente al sostegno o al rilancio dell’economia, nonché di carattere ordinamentale, microsettoriale e localistico.

A tale ridimensionamento del contenuto della legge finanziaria corrisponde una valorizzazione del contenuto decisionale del bilancio dello Stato, stante la possibilità - prevista anch'essa in via sperimentale per il solo esercizio 2009 dall'articolo 60, comma 3, del decreto legge n. 112/08 - di rimodulare nella legge di bilancio tra i programmi le dotazioni finanziarie di ciascuna missione, ivi incluse le risorse derivanti da autorizzazioni legislative di spesa (vedi *infra*).

Per quanto concerne l'entità della manovra, il disegno di legge (prospetto di copertura) reca nuove o maggiori spese correnti per un ammontare pari ad oltre 5.458 milioni di euro per il 2009, 5.235 milioni per il 2010 e 5.234 milioni per il 2011, cui si aggiungono 507 milioni di euro per il 2009, 314 per il 2010 e 181 per il 2011 di minori entrate e **16 milioni di euro in tabella C per il 2009 e 2010**.

Tali oneri sono compensati da una riduzione delle spese correnti pari a circa **6.832 milioni di euro per il 2009, 7.089 milioni per il 2010 e 7.304 milioni per il 2011**, cui si aggiungono 91 milioni di euro per il 2009 e 10 milioni per il 2010 di maggiori entrate; **la tabella A contribuisce con 1 milione di euro per ciascuno degli anni dal 2009 al 2011** e la tabella E con 12 milioni per il 2009.

Per quanto riguarda le Tabelle allegate al disegno di legge (in particolare le Tabelle C ed F), la relazione illustrativa al disegno di legge sottolinea come i relativi stanziamenti a legislazione vigente scontino sia le riduzioni della Tabella C disposte nei decreti-legge n. 93/2008 (c.d. decreto ICI) e n. 134/2008 (c.d. decreto Alitalia), sia le riduzioni di spesa previste ai sensi dell'articolo 60, commi 1 e 10, del decreto-legge n. 112, rispettivamente in relazione ai tagli delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa e alla decurtazione delle quote rese indisponibili ai sensi del comma 507 della legge n. 296/2006.

Nelle tabelle del disegno di legge finanziaria sono inoltre ricompresi gli effetti derivanti dalle rimodulazioni tra i programmi delle dotazioni finanziarie di ciascuna missione di spesa (ivi incluse le spese predeterminate per legge) operate dalle Amministrazioni ai sensi del comma 3 del citato articolo 60 del decreto-legge n. 112. Le autorizzazioni legislative, nei termini riportati nelle tabelle a seguito delle rimodulazioni, sono esposte in un apposito allegato a ciascuno stato di previsione della spesa del disegno di legge di bilancio.

1.3. Il disegno di legge di bilancio

Il disegno di legge recante il bilancio annuale di previsione dello Stato e il bilancio pluriennale per il triennio 2009-2011 è impostato secondo la nuova struttura contabile per missioni e programmi, volta a privilegiare il contenuto funzionale della spesa, introdotta con la legge di bilancio 2008.

Esso presenta tuttavia rilevanti novità rispetto allo scorso anno, sia in ordine all'arco temporale di riferimento, sia in termini di contenuti e portata decisionale del documento.

Sul processo di formazione del disegno di legge di bilancio a legislazione vigente ha infatti inciso in maniera sostanziale la disciplina introdotta dal già ricordato decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112. Gli effetti del decreto-legge,

approvato prima della presentazione del disegno di legge di bilancio e del disegno di legge finanziaria, risultano già contabilizzati nel disegno di legge di bilancio a legislazione vigente per l'esercizio 2009 e nel bilancio pluriennale 2009-2011.

La normativa recata dall'articolo 60 del citato decreto legge n. 112 ha introdotto alcuni criteri specifici per quanto concerne la determinazione degli stanziamenti di spesa del bilancio dello Stato da iscrivere a legislazione vigente per il 2009. In particolare, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del sostanziale pareggio di bilancio nell'anno 2011, i commi 1 e 2 dell'articolo 60 hanno disposto una sensibile riduzione delle dotazioni finanziarie a legislazione vigente per il triennio 2009-2011 delle missioni di spesa di competenza dei vari Ministeri, secondo gli importi indicati nell'elenco n. 1 allegato al decreto-legge. Oggetto di riduzione sono state anche le risorse derivanti da autorizzazioni legislative di spesa. Dalla riduzione operata sono escluse, per gli ambiti di interesse della 7^a Commissione, le risorse destinate alla ricerca, nonché il fondo ordinario delle università.

Con riferimento all'anno 2009, il totale delle riduzioni operate alle dotazioni del bilancio a legislazione vigente è stata pari ad oltre 8 miliardi di euro, di cui la parte preponderante, più di 6 miliardi, è costituita da riduzioni apportate a spese predeterminate per legge. Negli anni successivi, la riduzione delle risorse a legislazione vigente del bilancio dello Stato raggiunge l'entità di 9 miliardi nel 2010, di cui 6,7 miliardi relativi a spese predeterminate per legge, e aumenta fino a oltre 15 miliardi di euro per il 2011, di cui 11,8 miliardi relativi a spese da fattore legislativo.

Le riduzioni, in valori assoluti, risultano, così distribuite per ciascun Ministero:

(Si fa riferimento all'AC1714)

milioni di euro

MINISTERO	2009		2010		2011	
	RIDUZIONI	di cui: predetermi- nate per legge	RIDUZIONI	di cui: predeter- minate per legge	RIDUZIONI	di cui: predetermi- nate per legge
ECONOMIA E FINANZE	2.995,58	2.570,4	3.307,0	2.796,8	5.895,1	4.986,0
SVILUPPO ECONOMICO	2.247,8	2.235,5	2.459,0	2.444,4	4.310,8	4.286,0
LAVORO	220,0	187,6	261,1	222,5	452,5	385,6
GIUSTIZIA	218,6	1,6	262,1	3,2	454,2	5,5
ESTERI	202,4	153,4	225,4	167,0	388,0	286,5
ISTRUZIONE	447,0	214,4	456,4	200,2	790,1	346,4
INTERNO	413,7	78,4	462,2	55,2	799,0	95,6
AMBIENTE	249,7	241,3	166,2	156,3	261,9	244,5
INFRASTRUTTURE	519,6	405,3	463,0	332,9	770,4	544,7
DIFESA	503,7	158,0	478,1	59,0	834,5	101,7

POLITICHE AGRICOLE	180,0	137,0	137,4	88,4	220,2	135,2
BENI CULTURALI	236,7	216,8	251,3	227,1	434,6	392,5
TOTALE	8.435	6.599,7	8.929,2	6.753	15.611,3	11.810,2

Nella definizione degli stanziamenti iniziali sui quali sono state apportate le suddette riduzioni, si è tenuto conto, per il 2009, degli effetti derivanti dalla trasformazione in riduzioni di spesa degli accantonamenti sulle dotazioni di bilancio (pari a circa 4,9 miliardi di euro) disposti ai sensi dell'art. 1, commi 507-508, dalla legge finanziaria per il 2007, prevista dal comma 10 dell' articolo 60 del D.L. 112/2008.

Nell'esercizio 2009, il combinato disposto della trasformazione in riduzioni di spesa degli accantonamenti previsti dal citato comma 507 e dei tagli lineari operati ai sensi del citato comma 1 dell'articolo 60 del decreto legge n. 112, ha determinato una riduzione delle dotazioni delle missioni di spesa pari, nel complesso, a circa 13,4 miliardi di euro.

A fronte dei tagli operati, è stato infatti introdotto, in via sperimentale e limitatamente all'esercizio finanziario 2009, un meccanismo di flessibilità in ordine all'allocazione delle risorse nell'ambito dei programmi di spesa di pertinenza delle singole Amministrazioni. In particolare, l'articolo 60, comma 3, ha previsto la possibilità di effettuare, nella legge di bilancio, rimodulazioni tra i programmi delle dotazioni finanziarie di ciascuna missione di spesa, ivi comprese le spese predeterminate per legge e con la sola eccezione delle spese di natura obbligatoria, in annualità e a pagamento differito.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 60, le rimodulazioni che possono essere proposte nel disegno di legge di bilancio soggiacciono a taluni limiti, quali:

il rispetto dell'invarianza dei saldi di finanza pubblica;

un limite massimo del 10 per cento delle risorse stanziare per il macroaggregato "Interventi" e tra queste ultime e le risorse destinate al macroaggregato "funzionamento";

il divieto di utilizzo degli stanziamenti in conto capitale per finanziare spese correnti, in quanto intervento di dequalificazione della spesa.

In ragione della possibilità di incidere, con le rimodulazioni presentate a bilancio, sulla legislazione sostanziale di spesa, in apposito allegato a ciascuno stato di previsione della spesa del bilancio a legislazione vigente per il 2009 sono esposte le autorizzazioni legislative di spesa ed i relativi importi, con le rimodulazioni effettuate dalle Amministrazioni (a tale riguardo, cfr. AC1714-allegato 2 a ciascun stato di previsione della spesa: "Prospetto delle autorizzazioni di spesa per programmi").

In particolare, a seguito dell'applicazione della disciplina in oggetto, le dotazioni finanziarie a legislazione vigente delle missioni di spesa si distinguono ora in due parti:

una concernente le "risorse rimodulabili", il cui ammontare rappresenta, come accennato, il plafond complessivo di risorse a disposizione di ciascuna

Amministrazione. La quota rimodulabile costituisce, dunque, per ciascun anno del triennio, un complessivo “tetto” di spesa in sede previsionale e gestionale, entro il quale le Amministrazioni, nei limiti suddetti, possono ripartire le risorse tra i programmi di competenza, tenendo conto delle priorità e delle finalità strategiche piuttosto che del livello della spesa storica;

l'altra relativa alle “risorse non rimodulabili” tra i programmi, per la quale la quantificazione definitiva ha formato oggetto di proposta da parte della Amministrazioni e di revisione a cura della Ragioneria Generale ai fini della verifica della corretta applicazione dei parametri previsti dalla legge per la quantificazione medesima (es. competenze fisse al personale, spese per interessi ed altre classificabili come oneri inderogabili).

Nel disegno di legge di bilancio per il 2009 (A.C. 1714) è esposta, nella Tabella 13, l'analisi delle dotazioni finanziarie per missioni che evidenzia la quota di spesa “rimodulabile” e quella “non rimodulabile” di ciascuna missione, ai sensi dell'articolo 60, commi 2 e 3, del D.L. n. 112/2008.

Nella seguente tabella sono esposti, per l'intero bilancio triennale 2009-2011, le variazioni delle dotazioni di spesa di ciascun Ministero, ponendo a raffronto i dati di bilancio a legislazione vigente preesistenti alla manovra di finanza pubblica attuata con il D.L. n. 112/2008, con le risultanze del disegno di legge di bilancio di previsione 2009, con separata indicazione delle variazioni proposte nel disegno di legge medesimo.

Ministero	Anno	Legislazione vigente ante DL 112	Manovra			BLV 2009 (A.C. 1714)	Differen. tra BLV 2009 e Leg. Vig.
			DL 112 a.60, c.10 riduzioni co. 507	DL 112 a.60, c.1 riduzioni missioni	Rimodulaz. DL 112 (60, c. 3) + manovra bilancio		
Economia	2009	316.365	-2.363	-2.996	12.159	323.165	6.800
	2010	306.562	-	-3.307	18.590	321.845	15.283
	2011	310.815	-	-5.895	16.405	321.324	10.509
Sviluppo economico	2009	12.516	-587	-2.248	-89	9.592	-2.924
	2010	12.323	-	-2.459	-61	9.803	-2.520
	2011	12.612	-	-4.311	16	8.317	-4.295
Lavoro	2009	82.070	-349	-220	39	81.541	-344
	2010	82.697	-	-261	-83	82.353	62
	2011	82.578	-	-452	514	82.640	-160
Giustizia	2009	7.702	-196	-219	255	7.542	-94
	2010	7.738	-	-262	167	7.644	-250
	2011	7.750	-	-454	205	7.500	-316
Esteri	2009	2.360	-128	-202	14	2.044	-261
	2010	2.266	-	-225	-36	2.005	-383
	2011	2.258	-	-388	5	1.875	-1.793
Istruzione	2009	57.142	-324	-447	-1.022	55.349	-3.208
	2010	56.865	-	-456	-2.752	53.657	-4.354
	2011	56.283	-	-790	-3.565	51.929	-479
Interno	2009	27.710	-231	-414	166	27.231	-58

Ministero	Anno	Legislazione vigente ante DL 112	Manovra			BLV 2009 (A.C. 1714)	Differen. tra BLV 2009 e Leg. Vig.
			DL 112 a.60, c.10 riduzioni co. 507	DL 112 a.60, c.1 riduzioni missioni	Rimodulaz. DL 112 (60, c. 3) + manovra bilancio		
	2010	26.826	-	-462	404	26.768	-410
	2011	26.738	-	-799	390	26.328	-293
Ambiente	2009	1.556	-26	-250	-17	1.263	-182
	2010	912	-	-166	-16	730	-278
	2011	848	-	-262	-11	570	-599
Infrastrutture	2009	7.782	-90	-520	10	7.183	-449
	2010	7.038	-	-463	14	6.589	-743
	2011	7.562	-	-770	28	6.819	-693
Difesa	2009	20.987	-457	-504	268	20.294	13
	2010	19.309	-	-478	490	19.322	-330
	2011	19.329	-	-835	504	18.999	-170
Politiche agricole	2009	1.504	-54	-180	64	1.334	-72
	2010	1.203	-	-137	66	1.131	-154
	2011	1.125	-	-220	66	971	-344
Beni e attività culturali	2009	2.060	-118	-237	4	1.710	-350
	2010	1.942	-	-251	7	1.698	-244
	2011	1.921	-	-435	14	1.500	-421
Bilancio dello Stato	2009	539.754	-4.922	-8.435	11.853	538.249	-1.505
	2010	525.683	-	-8.929	16.791	533.544	7.861
	2011	529.820	-	-15.611	14.570	528.778	-1.042

Il disegno di legge di bilancio (AS1210-bis, allegato 2) a legislazione vigente per il 2009, in termini di competenza, prevede entrate finali per 497.287 milioni e spese finali per 537.147 milioni.

Il saldo netto da finanziare, corrispondente alla differenza tra le entrate finali e le spese finali, risulta pari a 39.860 milioni di euro.

Il disegno di legge di bilancio mantiene l'articolazione degli stati di previsione della spesa secondo le 34 missioni individuate lo scorso anno. Modificazioni sono invece intervenute in ordine al quadro funzionale relativo ai programmi, che è stato rivisitato sia per tenere conto della riorganizzazione dei Ministeri definita dal decreto-legge n. 85 del 2008³, sia in ragione di una ricognizione e razionalizzazione delle attività svolte dalle Amministrazioni, indotta anche dalle esigenze di contenimento e riqualificazione della spesa derivanti dagli interventi adottati con il citato decreto-legge n. 112 del 2008.

Rispetto alla ripartizione prevista nel bilancio 2008, i programmi sono stati pertanto oggetto di accorpamento e di nuova denominazione. In particolare, nel

³ "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121.

disegno di legge di bilancio per il 2009, le missioni sono state articolate in 163 programmi, rispetto ai 168 presenti nella legge di bilancio per il 2008⁴.

Ogni programma si compone a sua volta di 9 "Macroaggregati", che costituiscono le nuove unità fondamentali di voto nell'esame parlamentare del disegno di legge di bilancio (corrispondono pertanto alle unità previsionali di base).

Di conseguenza, secondo la nuova impostazione, immediatamente al di sotto della menzione dello stato di previsione si collocano nell'ordine: il riferimento alla missione, al programma e al macroaggregato; all'interno di quest'ultimo, vengono poi specificati i centri di responsabilità amministrativa che gestiscono la spesa. Ne consegue che tali centri di responsabilità potranno comparire anche all'interno di più missioni e/o programmi e così pure i dispositivi normativi di autorizzazione della spesa.

Nella tabella seguente si riporta l'ammontare complessivo e in quota percentuale delle missioni di maggior interesse per la Commissione⁵.

(milioni di euro)

MISSIONI	Bilancio di previsione 2008	Bilancio assestato 2008	Bilancio a legislazione vigente 2009 (AC1714)	% BLV 2009 su totale
17- RICERCA ED INNOVAZIONE	4.092	4.156	3.601	0,7
21 – TUTELA DEI BENI CULTURALI	1.646	1.646	1.394	0,3
22- ISTRUZIONE SCOLASTICA	41.618	43.275	43.896	8,2
23- ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	8.683	8.683	8.549	1,6
30- GIOVANI E SPORT	963	963	728	0,1
TOTALE SPESE FINALI	532.632	550.767	538.250	100

⁴ Il riepilogo delle missioni e dei programmi è contenuto in un apposita Tabella del disegno di legge di bilancio in esame (pag. 63 dello stampato A.C. 1714). In tale elenco, per ogni missione e sottostante programma viene indicato il relativo stanziamento a legislazione vigente per il 2009, in termini di competenza, cassa e residui.

⁵ I dati sono al lordo delle regolazioni debitorie e contabili. Il riepilogo delle missioni e dei programmi è contenuto in un'apposita tabella del ddl di bilancio (pag. 63 dell'AC1714).

2. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (TAB. 2 - SPORT)

Le spese in materia di sport, di competenza del Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive della Presidenza del Consiglio (ora Dipartimento della gioventù), trovano collocazione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (tabella 2) all'interno della missione Giovani e Sport (30) – programma Attività ricreative e sport (30.1).

2.1. Effetti della manovra finanziaria 2009-2011

Con riguardo agli stanziamenti per il 2009, si ricorda che il programma in esame sconta le riduzioni delle autorizzazioni di spesa previste dall'art. 60 del DL 112/2008; in particolare si prevede che:

- per gli esercizi dal 2009 al 2011 sia operato un taglio lineare sulle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa a legislazione vigente di ogni ministero, con indicazione della componente relativa a competenze predeterminate per legge (art. 60, comma 1⁶);

- limitatamente all'esercizio finanziario 2009, con la legge di bilancio – e i successivi provvedimenti di assestamento – si possano rimodulare le risorse iscritte in bilancio, nell'ambito dei programmi facenti capo ad una stessa missione (fatta eccezione per le spese di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito) comprese quelle predeterminate per legge (art. 60, comma 3)⁷;

- per l'esercizio finanziario 2009, la quota degli importi da accantonare ai sensi dell'art. 1, commi 507 e 508, della legge finanziaria 2007 (L. 296/2006)⁸ sia portata in riduzione effettiva dalle dotazioni di bilancio (art. 60, comma 10).

Per il programma in esame, le riduzioni operate sulle dotazioni di spesa in relazione all'art. 60, comma 1, del DL 112/2008⁹ - già scontate nel bilancio triennale – sono le seguenti:

2009: - 108,7 milioni di euro;

2010: - 120,9 milioni di euro;

⁶ L'art. 60, comma 2, ha escluso da tale riduzione una serie di dotazioni di spesa (per esempio stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse; spese per interessi; trasferimenti agli enti territoriali aventi natura obbligatoria; spese discendenti da impegni internazionali).

⁷ La rimodulazione tra spese di funzionamento e spese per interventi è consentita nel limite massimo del 10 per cento delle risorse stanziare per gli interventi stessi; è precluso, inoltre, in quanto intervento dequalificativo della spesa, l'utilizzo dei stanziamenti in conto capitale per finanziare spese correnti.

⁸ Si ricorda, infatti, che l'art. 1, comma 507, della legge finanziaria per il 2007 ha stabilito che fosse accantonata e resa indisponibile, in maniera lineare (cioè proporzionale), una quota pari a 4,6 miliardi di euro per il 2007, a 5 miliardi di euro per il 2008 e a 4,9 miliardi di euro per il 2009, delle dotazioni delle unità previsionali di base (UPB) iscritte nel bilancio dello Stato, anche con riferimento ad autorizzazioni di spesa predeterminate legislativamente, relative a determinate categorie economiche. Al fine di assicurare un'adeguata flessibilità gestionale è stata prevista una procedura che consente di rimodulare, anno per anno, con decreto ministeriale, gli accantonamenti all'interno degli stati di previsione dei singoli Ministeri. In attuazione di tale previsione è stato emanato il DM 10 luglio 2007.

⁹ Le riduzioni sono evidenziate, per tutti i Ministeri, nell'Elenco 1 allegato al DL 112/2008.

2011: - 65,6 milioni di euro.

Inoltre, per il programma Attività ricreative e sport, le previsioni di bilancio 2009 scontano altresì la riduzione operata in relazione all'art. 60, comma 10, del DL 112/2008, pari a 44,7 milioni di euro¹⁰.

Infine, per completezza di informazione, si evidenzia che le previsioni scontano anche le riduzioni disposte per effetto dell'articolo 5, comma 1, del DL 93/2008 (c.d. decreto taglia ICI) relative al Fondo per lo sport di cittadinanza (- 35 milioni di euro per il 2009 e - 40 mln per il 2010) e ai contributi in favore del Comitato italiano paralimpico (- 1 milione per ciascuno degli anni 2009 e 2010).

2.2. Stanziamenti complessivi¹¹

In relazione al programma 30.1, lo stato di previsione (AC 1714) reca stanziamenti complessivi in conto competenza e in conto cassa pari a 632,3 milioni di euro, dei quali:

344,7 per spese correnti;

287,6 per spese in conto capitale.

Rispetto alla legge di bilancio 2008 (che assegnava 824 milioni di euro in conto competenza) si registra un decremento di 191,7 milioni di euro.

La **Nota di variazioni (AS 1210/2-bis)** riporta una riduzione proporzionale di **88 euro**.

Si ricorda che a seguito dell'approvazione durante l'esame alla Camera dell'emendamento Tab.C.200, sono state ridotte proporzionalmente tutte le voci di parte corrente della Tabella C del disegno di legge finanziaria; tali variazioni sono riportate nella Nota di variazioni. Di seguito si darà conto solo delle modifiche più rilevanti.

Nell'ambito degli stanziamenti relativi al 2009, si segnalano, in particolare:

336,3 mln di euro per il finanziamento ordinario del CONI (22.1.2. – Interventi – cap. 1896), con un decremento pari a 113,7 milioni di euro¹²;

5,3 mln di euro da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche dello sport (22.1.3. – Oneri comuni di parte corrente – cap. 2111), con una

¹⁰ I dati relativi alle riduzioni sono tratti dal prospetto della Ragioneria generale dello Stato, riportato in appendice al presente dossier.

¹¹ Per consentire una immediatezza di lettura e di confronto, si è scelto di indicare le cifre in milioni di euro, utilizzando l'arrotondamento matematico alla prima cifra decimale sulla base del valore della seconda (da 0 a 4, arrotondamento all'unità inferiore; da 5 a 9, arrotondamento all'unità superiore). Dall'arrotondamento possono derivare alcuni piccoli scostamenti sui totali. I dati si riferiscono all'AC 1714; le modifiche apportate dalla Nota di variazioni sono riportate in neretto.

¹² Si ricorda, peraltro, che il comma 9 dell'articolo 63 del d.l. n. 112/2008 estende al triennio 2009-2011 il contributo statale a favore del CONI stabilito in 450 milioni di euro annui per il quadriennio 2005-2008 dall'art. 1, co. 282, della l. finanziaria per il 2005. Nel precedente quadriennio, tale finanziamento è stato destinato al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e al graduale riequilibrio finanziario della Coni Servizi S.p.a.; comprendeva, inoltre, il contributo straordinario finalizzato alla preparazione degli atleti per i Giochi olimpici invernali di Torino 2006 e per i Giochi olimpici di Pechino 2008.

riduzione di 29,2 milioni di euro rispetto al bilancio 2008; la Nota di variazioni riporta una riduzione proporzionale di **88 euro**;

132,3 mln di euro da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli investimenti in materia di sport (22.1.8. – Oneri comuni di conto capitale – cap. 7450) con una riduzione di 46,6 milioni di euro rispetto al bilancio 2008.

Si ricorda che il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, prevede all’articolo 4 una riduzione lineare delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero per gli importi indicati nell’elenco 1 allegato al medesimo decreto-legge¹³.

2.3. Tabelle allegate al disegno di legge finanziaria per il 2009

La **tabella C**, recante la quantificazione annua degli stanziamenti autorizzati da disposizioni legislative, prevede uno stanziamento per l’esercizio delle funzioni in materia di sport da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Lo stanziamento è così quantificato per ciascuno degli anni del triennio:

2009	2010	2011
114,2	109,3	83,3

A tale riguardo, si segnala che il disegno di legge finanziaria per il 2009 propone una riduzione di 23,4 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2009, dovuta ad una rimodulazione ai sensi del citato art. 60, co. 3, DL 112/2008.

La **tabella F**, recante rimodulazione di quote delle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali, fermo restando lo stanziamento complessivo di ciascuna legge, prevede i seguenti interventi nel settore 24 (Impiantistica sportiva):

4 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2009-2011, in relazione all’art. 11-*quaterdecies* del DL 203/2005¹⁴ per lo svolgimento dei Campionati mondiali di nuoto e per i Giochi del Mediterraneo che si terranno nel 2009, rispettivamente, a Roma e a Pescara¹⁵. Le risorse sono allocate nel macroaggregato 6.2.8. Oneri comuni di conto capitale - cap. 7449/P del Ministero dell’economia e finanze;

¹³ Le variazioni conseguenti dovrebbero confluire nella nota di variazioni che sarà presentata successivamente al Senato.

¹⁴ DL 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 dicembre 2005, n. 248, Misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia valutaria e tributaria.

¹⁵ L’art. 11-*quaterdecies* del dl 203/2005 aveva disposto uno stanziamento complessivo annuale, per quindici anni, di 2 milioni di euro a partire dal 2007, incrementato con altri 2 milioni a partire dal 2008, da ripartire in parti uguali fra le due manifestazioni e aveva autorizzato il Dipartimento della protezione civile a provvedervi con contributi quindicennali.

un contributo di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2009-2011, sempre finalizzato allo svolgimento dei Campionati mondiali di nuoto e ai Giochi del Mediterraneo, disposto in relazione all'art. 1, comma 1292, della legge n. 296/2006¹⁶. Le risorse sono allocate sul medesimo macroaggregato sopra indicato;

un contributo di 700 mila euro per ciascuno degli anni del triennio, finalizzato allo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo, disposto in relazione all'art. 2, comma 263, della legge n. 244/2007¹⁷. Anche in tal caso le risorse sono allocate sul macroaggregato sopra indicato;

un contributo di 400 mila euro per ciascuno degli anni del triennio, finalizzato allo svolgimento dei Campionati mondiali di nuoto 2009, disposto in relazione all'art. 2, comma 271, della legge n. 244/2007¹⁸. Anche in tal caso le risorse sono allocate sul macroaggregato sopra indicato.

¹⁶ L'art. 1, co. 1292, della legge finanziaria per il 2007 autorizza contributi quindicennali per le due manifestazioni, aggiuntivi rispetto agli stanziamenti previsti dall'art. 11-*quaterdecies* del dl 203/2005. In particolare, autorizza la spesa annua di 0,5 milioni di euro a decorrere dal 2007, incrementata di 0,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2008, per l'organizzazione, l'impiantistica sportiva e gli interventi infrastrutturali dei Campionati mondiali di nuoto, e la spesa annua di 1 milione di euro a decorrere dal 2007, incrementata di 1 milione di euro a decorrere dal 2008, per le medesime finalità per i Giochi del Mediterraneo.

¹⁷ L'art. 2, comma 263, della legge finanziaria per il 2008, autorizza lo stanziamento di 0,7 milioni di euro per quattordici anni a decorrere dal 2008 per i Giochi del Mediterraneo di Pescara del 2009.

¹⁸ L'art. 2, comma 271, della legge finanziaria per il 2008, autorizza lo stanziamento di 0,4 milioni di euro per quattordici anni a decorrere dal 2008 per l'organizzazione, l'impiantistica sportiva e gli interventi infrastrutturali dei Campionati del mondo di nuoto di Roma nel 2009.

3. MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (TAB. 7)

In premessa, occorre ricordare che il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85¹⁹, nel dare attuazione al nuovo assetto strutturale del Governo sulla base dell'articolo 1, comma 376, della legge finanziaria per il 2008, ha istituito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel quale sono confluite le funzioni dell'ex Ministero della pubblica istruzione e dell'ex Ministero dell'università e della ricerca scientifica, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale.

In dipendenza di ciò, lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il 2009 accoglie le missioni e i programmi, opportunamente riconsiderati e revisionati, che precedentemente erano allocati nel bilancio di previsione dei due distinti dicasteri.

Le dotazioni finanziarie del Ministero fanno capo alle seguenti missioni:

- L'Italia in Europa e nel mondo (missione n. 4);
- Ricerca e innovazione (missione n. 17);
- Istruzione scolastica (missione n. 22);
- Istruzione universitaria (missione n. 23);
- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (missione n. 32);
- Fondi da ripartire (missione n. 33)²⁰.

3.1. Effetti della manovra finanziaria 2009-2011

Con riguardo agli stanziamenti per il 2009 si ricorda che lo stato di previsione in esame sconta le riduzioni delle autorizzazioni di spesa operate con il DL 93/2008 (c.d. decreto taglia ICI), nonché quelle previste dall'art. 60 del DL 112/2008.

In particolare, il DL 112/2008 ha disposto che:

per il 2009, la quota degli stanziamenti da accantonare ai sensi dell'art. 1, commi 507 e 508, della legge finanziaria per il 2007²¹ sia portata in riduzione effettiva dalle dotazioni di bilancio (art. 60, comma 10);

¹⁹ D.L. 16 maggio 2008, n. 85, *Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121.

²⁰ Le due missioni n. 32 e 33 hanno carattere trasversale. Esse sono destinate a raggruppare, rispettivamente, le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo e alcuni fondi di riserva e speciali che non hanno - in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio - una collocazione specifica; l'attribuzione di tali fondi è, poi, demandata ad atti e provvedimenti successivi adottati in corso di gestione.

²¹ Si ricorda, infatti, che l'art. 1, comma 507, della legge finanziaria per il 2007 ha stabilito che fosse accantonata e resa indisponibile, in maniera lineare (cioè proporzionale), una quota pari a 4,6 miliardi di euro per il 2007, a 5 miliardi di euro per il 2008 e a 4,9 miliardi di euro per il 2009, delle dotazioni delle

per gli esercizi dal 2009 al 2011 sia operato una riduzione lineare sulle dotazioni finanziarie a legislazione vigente delle missioni di spesa del bilancio di ciascun Ministero, con indicazione della componente relativa a competenze predeterminate per legge (art. 60, comma 1²²).

In particolare, gli accantonamenti per il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, trasformati in riduzioni di spesa, ammontano per il 2009 a 323,8 milioni di euro.

(in migliaia di euro)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA	2009
MISSIONE 4 - L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO	15.889
MISSIONE 17 - RICERCA E INNOVAZIONE	196.581
MISSIONE 22 - ISTRUZIONE SCOLASTICA	28.636
MISSIONE 23 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	70.956
MISSIONE 32 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.438
MISSIONE 33 - FONDI DA RIPARTIRE	9.326
TOTALE	323.829

Le riduzioni operate sulle dotazioni di spesa in relazione all'art 60, comma 1, del DL 112/2008²³ - già scontate nel bilancio triennale - ammontano per il 2009 a 447 milioni di euro; per il 2010 a 456,4 mln di euro e per il 2011 a 790,1 mln di euro.

(in milioni di euro)

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA	2009		2010		2011	
	RIDUZIONI (totali e per missione)	di cui: predeterminate e per legge	RIDUZIONI	di cui: predeterminate per legge	RIDUZIONI	di cui: predeterminate per legge
	447,0	<i>214,4</i>	456,4	<i>200,2</i>	790,1	<i>346,4</i>
MISSIONE 4 L'ITALIA IN EUROPA E NEL MONDO	2,0	<i>0</i>	2,2	<i>0</i>	3,8	<i>0</i>

unità previsionali di base (UPB) iscritte nel bilancio dello Stato, anche con riferimento ad autorizzazioni di spesa predeterminate legislativamente, relative a determinate categorie economiche. Al fine di assicurare un'adeguata flessibilità gestionale è stata prevista una procedura che consente di rimodulare, anno per anno, con decreto ministeriale, gli accantonamenti all'interno degli stati di previsione dei singoli Ministeri. In attuazione di tale previsione è stato emanato il DM 10 luglio 2007.

²² L'art. 60 comma 2, ha escluso da tale riduzione una serie di dotazioni di spesa (per esempio, stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse; spese per interessi; trasferimenti agli enti territoriali aventi natura obbligatoria; spese discendenti da impegni internazionali).

²³ Le riduzioni sono evidenziate - per tutti i ministeri - nell'Elenco 1, allegato al DL 112/2008.

MISSIONE 17 RICERCA E INNOVAZIONE	3,4	1,9	3,8	2,2	6,6	3,7
MISSIONE 22 ISTRUZIONE SCOLASTICA	231,2	29,3	227,1	6,3	393,5	11,0
MISSIONE 23 ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	107,2	96,4	114,4	101,2	197,9	175,2
MISSIONE 32 SERVIZI ISTITUZIONALI	14,3	0	15,8	0	27,4	0
MISSIONE 33 FONDI DA RIPARTIRE	89,0	86,8	93	90,5	160,9	156,6

A queste variazioni di segno negativo vanno poi sommate quelle - di segno positivo o negativo - introdotte dall'amministrazione competente all'atto della predisposizione del ddl di bilancio, operazione alla quale quest'anno, tra l'altro, si è proceduto ai sensi dell'art. 60, comma 3, del dl 112/2008 (rimodulazioni²⁴).

Per un'analisi dettagliata dei tagli discendenti dalla manovra 2009-2011 e delle rimodulazioni, esposti in relazione alle Missioni e ai Programmi di spesa del Ministero, si rinvia alla lettura del prospetto della Ragioneria generale dello Stato, riportato in appendice al presente dossier.

3.2. Stanziamenti complessivi²⁵

Lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (AC 1714) reca, per l'esercizio finanziario 2009, spese in conto competenza per 55.349,2 milioni di euro, di cui:

52.794,8 mln per spese correnti (95,4 %);

²⁴ Si ricorda che in apposito allegato a ciascuno stato di previsione della spesa del bilancio a legislazione vigente per il 2009 sono espone le autorizzazioni legislative di spesa ed i relativi importi, con le rimodulazioni effettuate dalle Amministrazioni (a tale riguardo, cfr. l'allegato 2 a ciascun stato di previsione della spesa: "Prospetto delle autorizzazioni di spesa per programmi"). La nota introduttiva al bilancio previsionale 2009 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca precisa, in relazione alle rimodulazioni, che per dare evidenza alle risorse che costituiscono il plafond dell'amministrazione sul quale si è realizzata la manovra di contenimento e per il quale è consentita all'amministrazione la più ampia flessibilità nell'allocazione in bilancio delle risorse, i capitoli interessati alla rimodulazione vengono contraddistinti nelle tabelle di bilancio con l'apposizione di una erre (R) dopo la denominazione.

²⁵ Per consentire una immediatezza di lettura e di confronto, si è scelto di indicare le cifre in milioni di euro, utilizzando l'arrotondamento matematico alla prima cifra decimale sulla base del valore della seconda (da 0 a 4, arrotondamento all'unità inferiore; da 5 a 9, arrotondamento all'unità superiore). Dall'arrotondamento possono derivare alcuni piccoli scostamenti sui totali. I dati si riferiscono all'AC 1714; le modifiche apportate dalla Nota di variazioni sono riportate in neretto.

2.254,4 mln per spese in conto capitale (4,1 %).

L'incidenza percentuale sul totale generale del bilancio dello Stato è pari al 10,3 %.

La **Nota di variazioni (AS 1210/7-bis)** reca, per l'esercizio finanziario 2009, spese in conto competenza per **55.352,9** milioni di euro (con un aumento di 3.719,5 milioni), di cui:

52.798,5 mln per spese correnti (+ 3.719,5 mln);

2.254,4 mln per spese in conto capitale.

Rispetto alla legge di bilancio 2008 (che assegnava ai due Ministeri accorpati complessivi 53.791,0 milioni di euro) si registra un aumento di 1.558,2 milioni di euro (pari al 2,9%) determinato da:

un incremento di 1.721,5 mln delle spese di parte corrente;

una riduzione di 163,3 mln delle spese in conto capitale.

Rispetto alle previsioni assestate per l'esercizio finanziario 2008, si registra un aumento di 82,9 mln di euro (dato da un aumento di 289,8 mln di euro per la parte corrente ed una riduzione di 206,9 mln di euro per la parte in conto capitale).

La consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2009 è valutata in 5.597,8 milioni di euro (in particolare: 2.916,4 milioni per la parte corrente, 2.681,4 milioni per la parte in conto capitale).

Le autorizzazioni di cassa ammontano per il 2009 a 55.513,5 milioni di euro.

Si ricorda che a seguito dell'approvazione durante l'esame alla Camera dell'emendamento Tab.C.200, sono state ridotte proporzionalmente tutte le voci di parte corrente della Tabella C del disegno di legge finanziaria; tali variazioni sono riportate nella Nota di variazioni. Di seguito si darà conto solo delle modifiche più rilevanti.

3.2.1. Missione "Istruzione scolastica" (22)

Alla Missione Istruzione scolastica è assegnata la dotazione di 43.776,6 milioni di euro (pari al 79,1% dello stanziamento del Ministero), con incremento di 2313,2 milioni di euro rispetto alla legge di bilancio 2008.

La Nota di variazione riporta una riduzione proporzionale di **14 euro**.

La missione è articolata in 9 programmi di spesa²⁶.

²⁶ Si dà conto di seguito delle principali variazioni - di segno positivo o negativo - degli stanziamenti attribuiti a questi ultimi rispetto alla legge di bilancio 2008; si ricorda, comunque, preliminarmente che al complesso delle spese per l'istruzione sono applicate per l'esercizio 2009 le riduzioni di spesa previste dalle ultime 2 leggi finanziarie (L. 296/2006 e 244/2007) e dall'articolo 64 del DL 112/2008; a queste si affiancano tuttavia consistenti variazioni di segno positivo discendenti da spese per il personale.

Dal raffronto tra gli importi assegnati ai programmi della missione Istruzione per il 2008 e per il 2009 emerge quanto segue:

- 1.1. Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica – riduzione di 38,2 milioni di euro rispetto allo stanziamento per il 2008;
- 1.2. Istruzione prescolastica - aumento di 24,1 milioni di euro;
- 1.3. Istruzione primaria - aumento di 462,0 mln. di euro;
- 1.4. Istruzione secondaria di primo grado - riduzione di 111,3 mln. di euro;
- 1.5. Istruzione secondaria di secondo grado - aumento di 2212,8 mln. di euro;
- 1.6. Istruzione post-secondaria - riduzione di 0,9 mln. di euro;
- 1.7. Istruzione degli adulti - riduzione di 0,5 mln. di euro;
- 1.8. Diritto allo studio, condizione studentesca - riduzione di 1,5 mln. di euro;
- 1.9. Istituzioni scolastiche non statali - riduzione di 133,4 mln. di euro.

3.2.2. Missione “Istruzione universitaria” (23)

Lo stanziamento complessivo per la missione Istruzione universitaria è pari a 8.549,3 mln di euro (pari al 15,4% dello stanziamento del Ministero), con una riduzione di 133,5 milioni di euro (-1,5%) rispetto al bilancio 2008.

La Nota di variazione riporta una variazione positiva di **3,7 mln di euro**.

La missione è articolata in tre programmi:

2.1 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria, con stanziamento in conto competenza pari a 184,2 milioni di euro (- 26,1% rispetto al bilancio 2008, pari a 65,1 milioni di euro);

2.2 Istituti di alta cultura, con stanziamento in conto competenza pari a 409,9 milioni di euro (- 4,7% rispetto al bilancio 2008, pari a 20,2 milioni);

2.3 Sistema universitario e formazione post-universitaria, con stanziamento in conto competenza pari a 7.955,2 milioni di euro (- 0,6% rispetto al bilancio 2008, pari a 48,3 milioni di euro).

L'emendamento Tab.2.201 approvato alla Camera aumenta di **4 milioni** di euro lo stanziamento per il contributo a favore dei **collegi universitari** legalmente riconosciuti per lo svolgimento di attività culturale e per le funzioni delegate alla Sardegna in materia di diritto allo studio, di cui all'u.p.b. 2.1.2. (Interventi – cap. 1696) del programma “Diritto allo studio nell'istruzione universitaria” della missione “Istruzione universitaria”.

I principali stanziamenti relativi a questo programma riguardano:

a) Fondo per il finanziamento ordinario delle università (2.3.2.- interventi – cap. 1694) con 6933,6 milioni di euro, che registra un incremento di 67,9 milioni di euro rispetto al 2008 (spesa non rimodulabile); la riduzione proporzionale dovuta all'approvazione dell'emendamento tab.C.200 è di **264.269 euro**;

b) Fondo da destinare all'incremento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema universitario statale (2.3.2. – interventi – cap. 1699), con dotazione di 550 milioni di euro, pari a quella del bilancio 2008 (spesa non rimodulabile);

c) Borse di studio post laurea (2.3.2 – interventi – cap. 1686) con 160,6 milioni di euro, che registra una riduzione di 23,2 mln di euro rispetto al 2008 (spesa non rimodulabile);

d) Fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario (2.3.2 – interventi – cap. 1690), con 63,8 milioni di euro, che registra una riduzione di 28,4 mln di euro rispetto al 2008 (spesa rimodulabile);

e) Contributi alle università e agli istituti superiori non statali (2.3.2 – interventi – cap. 1692) con 88,4 milioni di euro, che registra una riduzione di 40,1 milioni di euro rispetto al bilancio 2008 (spesa rimodulabile);

f) Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (2.3.2 – interventi – cap. 1713) con 67,4 milioni di euro, che registra una riduzione di 9,7 milioni di euro rispetto al bilancio 2008 (spesa non rimodulabile);

g) Fondo per l'edilizia universitaria (2.3.6. – investimenti – cap. 7266), con 3,9 milioni di euro, che registra una riduzione di 11,1 milioni di euro rispetto al bilancio 2008 (spesa rimodulabile).

3.2.3. Missione “Ricerca e innovazione” (17)

Lo stanziamento complessivo per la missione è pari a 2.445,9 mln di euro (pari al 15,4% dello stanziamento del Ministero)

La Nota di variazione riporta una riduzione proporzionale di **370 euro**.

La missione Ricerca e innovazione si svolge sulla base di tre programmi:

3.1. Ricerca per la didattica: dotazione di 7,7 milioni di euro a fronte di 8,5 milioni stanziati per il 2008;

3.2. Ricerca scientifica e tecnologica applicata, con stanziamento in conto competenza pari a 252,8 milioni di euro (- 2,5% rispetto al bilancio 2008, pari a 6,5 mln e - 20,2 mln alle previsioni assestate 2008), nell'ambito del quale le risorse sono destinate principalmente al Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (3.2.6. – investimenti - cap. 7320), con una dotazione di 228,9 milioni di euro;

3.3. Ricerca scientifica e tecnologica di base, con stanziamento in conto competenza pari a 2.185,4 milioni di euro (- 2,6% rispetto al bilancio 2008, pari a 57,5 milioni).

In tale programma rientrano, in particolare:

a) il Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (3.3.6. – investimenti – cap. 7236), con 1.744,5 milioni di euro, che registra un decremento di 69,5 milioni rispetto al bilancio 2008 (spesa non rimodulabile);

b) il Fondo occorrente per le assunzioni di ricercatori delle università e degli enti ed istituzioni di ricerca (3.3.2. – interventi – cap. 1714) con 148,5 milioni di euro, che registra un aumento di 34,4 milioni di euro rispetto al bilancio 2008 (spesa non rimodulabile);

c) il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (3.3.6. – investimenti, cap. 7245) con 228,9 milioni di euro, che registra un decremento di 3,0 milioni rispetto al bilancio 2008 (spesa non rimodulabile);

d) i contributi per gli istituti scientifici speciali (3.3.2. – interventi – cap. 1679), con 6,5 milioni di euro, che registra un decremento di 2,9 milioni rispetto al bilancio 2008 (spesa rimodulabile).

3.2.4. Missione “Italia in Europa e nel mondo” (4)

Alla missione in esame, articolata nei due programmi “Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica” e “Cooperazione culturale” sono destinati 120,2 milioni di euro per il 2009, con una riduzione del 12,8% (pari a 17,7 mln di euro) rispetto al bilancio 2008.

3.2.5. Missione “Servizi generali e istituzionali delle amministrazioni pubbliche” (32)

Alla missione in esame sono assegnati complessivi 80,6 milioni di euro per il 2009, con una riduzione del 22,6% rispetto al bilancio 2008, pari a 23,6 milioni di euro.

Alla missione fanno capo i due programmi, denominati "Indirizzo politico" e “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”, che riguardano, come già accennato, le spese di funzionamento dell'apparato amministrativo.

L'indicata riduzione delle previsioni di spesa per il 2009 è per lo più dovuta al riassetto del dicastero (tuttora in corso), che prevede una complessiva riduzione degli assetti organizzativi ai sensi dell'art. 74, D.L. n. 112/2008 e del d.l. n. 85/2008.

3.2.6. Missione “Fondi da ripartire” (33)

La missione, che prevede il programma “Fondi da assegnare”, è dotata di uno stanziamento di 376,6 milioni di euro (inferiore di 515 milioni rispetto alla legge di bilancio 2008).

La Nota di variazione riporta una riduzione proporzionale di **5.407 euro**.

Tra gli stanziamenti più significativi si citano:

- 141,0 milioni di euro per il Fondo per l'offerta formativa ed interventi perequativi (cap. 1270, legge 440/1997, esposto in Tabella C della legge finanziaria);
- 82,7 milioni per interventi vari a favore dell'istruzione disposti dalla legge finanziaria 2007 (cap. 1287);
- 47,7 milioni per il Piano programmatico degli interventi per la scuola (cap. 1294) - cioè per l'attuazione della riforma del sistema dell'istruzione (cosiddetta “Legge Moratti”).

Si ricorda che il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, prevede all'articolo 4 una riduzione lineare delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero per gli importi indicati nell'elenco 1 allegato al medesimo decreto-

legge. Le spese connesse all'istruzione e all'università sono escluse dalla predetta riduzione²⁷.

3.3. Stanziamenti recati da altri stati di previsione

Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella n. 2), nell'ambito della Missione Istruzione scolastica e del programma Sostegno all'istruzione sono allocati 119,7 milioni di euro (Macroaggregato 16.1.3, Oneri di parte corrente - cap. 3044 Somme da trasferire alle regioni per borse di studio per la frequenza di scuola dell'obbligo). Si registra rispetto all'esercizio finanziario 2008 una riduzione di 35,2 mln di euro; si ricorda, in proposito, che il capitolo in questione rientra tra le poste di bilancio rimodulabili ai sensi dell'art. 60, co. 3, del citato DL 112/2008.

Nello stato di previsione del Ministero dell'Interno (Tabella n. 8), nell'ambito della Missione 2 Relazioni finanziarie con le autonomie locali e del programma Trasferimenti agli enti locali sono allocati 103,3 milioni di euro – Macroaggregato 2.3.6 (Investimenti), centro di responsabilità Dipartimento per gli affari interni e territoriali - cap. 7243 (Somma occorrente per la fornitura gratuita dei libri di testo nella scuola dell'obbligo ed il comodato nella scuola superiore²⁸).

Si ricorda che il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", prevede all'articolo 4 una riduzione lineare delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero per gli importi indicati nell'elenco 1 allegato al medesimo decreto-legge²⁹.

In materia di ricerca, lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella n. 2), prevede, nell'ambito della missione Ricerca e innovazione e del programma Ricerca di base e applicata:

- lo stanziamento di 22,6 milioni di euro per il Fondo integrativo speciale per la ricerca (FISR) di cui al D.Lgs. n. 204/1998 (art. 1, co. 3), con una riduzione di 3,2 mln di euro rispetto al 2008 (12.1.6. – investimenti – cap. 7310);

- lo stanziamento di 100,0 milioni di euro per l'Istituto italiano di tecnologia (12.1.6. – investimenti – cap. 7380) che registra un incremento pari a 20 milioni rispetto al 2008;

²⁷ Le variazioni conseguenti dovrebbero confluire nella nota di variazioni che sarà presentata successivamente al Senato.

²⁸ Si veda anche la tabella F del ddl finanziaria.

²⁹ Le variazioni conseguenti dovrebbero confluire nella nota di variazioni che sarà presentata successivamente al Senato.

- lo stanziamento di 21 milioni di euro per il Fondo per i progetti di ricerca (12.1.6. – investimenti – cap. 7580), con un aumento di 20,2 milioni di euro.

3.4. Disposizioni contenute nel ddl di bilancio

L'articolo 7 precisa che:

- il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è autorizzato a ripartire, con propri decreti i "Fondi da ripartire per oneri di personale" e "Fondi da ripartire per l'operatività scolastica", iscritti nelle unità previsionali di base "oneri comuni" e "investimenti" del programma Fondi da assegnare, inserito nell'ambito della missione "Fondi da ripartire" (comma 2);

- il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa tra i capitoli relativi a "Fondo per le competenze dovute al personale delle istituzioni scolastiche, con esclusione delle spese per stipendi del personale a tempo determinato e indeterminato" e i capitoli relativi al "Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche" (comma 3);

- l'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) per l'anno 2009 comprende le somme per il finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei programmi finalizzati già approvati dal CIPE, nonché della somma di 2,58 milioni di euro a favore dell'Istituto di biologia cellulare per attività internazionale afferente all'area di Monterotondo (comma 4);

- il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, alla pertinente unità previsionale di base relativa alla ricerca scientifica, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 9 del decreto-legge n. 321 del 1996³⁰ (comma 5);

- il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni tra lo stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e gli stati di previsione dei Ministeri interessati in relazione al trasferimento di fondi riguardanti il finanziamento di progetti per la ricerca (comma 6).

3.5. Tabelle allegate al disegno di legge finanziaria per il 2009

La **Tabella A, modificata dalla Camera**, recante gli stanziamenti da iscrivere nel Fondo speciale di parte corrente, destinati alla copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati per il triennio

³⁰ D.L. 17 giugno 1996, n. 321, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 421, recante *Disposizioni urgenti per le attività produttive*.

2009-2011, prevede **0,5** milioni di euro (erano 0,9 milioni) per il 2009; **2,4** milioni di euro (erano 4,5) per il 2010 e per il 2011.

Secondo quanto riportato nella relazione illustrativa, l'accantonamento comprende le risorse necessarie per assicurare la ratifica di un accordo internazionale – di cui non sono indicati gli estremi – e per l'adozione del provvedimento concernente disposizioni in materia di sicurezza pubblica (AS 733).

La **Tabella B**, recante gli stanziamenti da includere nel Fondo speciale di conto capitale, per la copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati per il triennio 2009-2011, non prevede stanziamenti.

La **Tabella C, modificata dalla Camera**, recante la quantificazione annua degli stanziamenti autorizzati da disposizioni legislative, reca i seguenti stanziamenti complessivi: **9.089,4** (erano 9.089,7) milioni di euro per il 2009, **8.459,2** (erano 8.459,5) milioni per il 2010 e **8.225,3** (erano 8.225,6) per il 2011.

Si riporta di seguito l'elenco delle autorizzazioni di spesa disposte per il 2008 (legge finanziaria 2008) - con il riferimento al Programma ed alla Missione ai quali afferiscono i capitoli – ponendo a fronte le dotazioni proposte dal ddl di bilancio per il triennio 2009-2011, con - in neretto - le **modificazioni apportate alle Camera**.

	(in migliaia di euro)			
	L.F. 2008	D.D.L. finanziaria per il 2009		
	2008	2009	2010	2011
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA				
L'Italia in Europa e nel mondo				
<i>Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica</i>				
L. 407/1974: Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali per la ricerca scientifica (U.P.B. 4.2.6 – cap. 7291)	4.602	4.105	4.697	4.697
Ricerca e innovazione				
<i>Ricerca scientifica e tecnologica di base</i>				
L. 549/1995, art. 1, co. 43: Contributi a enti e altri organismi (U.P.B. 3.3.2 – cap. 1679)	9.467	6.533	6.683	5.111
D.Lgs. 204/1998: Coordinamento, programmazione e valutazione politica nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica (U.P.B. 3.3.6 – cap. 7236)	1.813.955	1.744.455	1.863.468	1.862.093
<i>Ricerca per la didattica</i>				
L. 549/1995, art. 1, co. 43: Contributi ad enti e altri organismi (U.P.B. 3.1.2 – cap. 1261)	2.988	3.126	2.855	2.855
Istruzione scolastica				
<i>Istruzioni scolastiche non statali</i>				
L. 181/1990: Funzionamento della scuola europea di Ispra (U.P.B. 1.9.2. – cap. 2193)	357	365	364	364
Istruzione universitaria				
<i>Diritto allo studio nell'istruzione universitaria</i>				

L. 394/1977: Potenziamento attività sportiva universitaria (U.P.B. 2.1.2. – cap. 1709)	11.190	7.652	7.829	5.988
L. 147/1992: Diritto agli studi universitari (U.P.B. 2.1.2. – cap. 1695)	151.986	111.868	100.018	76.495
A.S. 1209		111.864	100.014	76.492
L. 338/2000, art. 1, co. 1: Alloggi e residenze per studenti universitari (U.P.B. 2.1.6. – cap. 7273/P)	31.332	24.702	24.281	18.660
<i>Sistema universitario e formazione post-universitaria</i>				
L. 245/1990: Piano triennale sviluppo università e attuazione piano quadriennale (U.P.B. 2.3.2 – cap.1690)	92.272	63.828	65.305	49.946
A.S. 1209		63.826	65.302	49.944
L. 243/1991: Università non statali legalmente riconosciute (U.P.B. 2.3.2. – cap. 1692)	128.577	88.447	90.492	69.209
A.S. 1209		88.444	90.488	69.206
L. 537/1993, art. 5, co. 1, lett. a): Spese per il funzionamento delle università (U.P.B. 2.3.2. – cap. 1694/P)	6.865.698	6.893.577	6.162.868	6.030.243
A.S. 1209		6.893.313	6.162.609	6.029.969
Fondi da ripartire				
<i>Fondi da assegnare</i>				
L. 440/1997 e L. 144/1999, art. 68, co. 4, lett b): Fondo per l'ampliamento dell'offerta formativa (U.P.B. 6.1.3. – cap. 1270)	185.830	141.048	130.641	99.915
A.S. 1209		141.043	130.636	99.910
TOTALE MINISTERO	9.253.254	9.089.706	8.459.511 ³¹	8.225.576
A.S. 1209		9.089.428	8.459.226	8.225.289

La **Tabella D** (recante il rifinanziamento di norme contenenti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale) e la **Tabella E**, (recante riduzioni di autorizzazioni di spesa precedentemente disposte) non contengono interventi che interessino il Ministero in esame.

La **Tabella F, modificata dalla Camera**, recante rimodulazione di quote delle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali fermo restando lo stanziamento complessivo di ciascuna legge, prevede la modulazione per il 2009 (103,3 milioni di euro) dell'autorizzazione di spesa per la fornitura gratuita dei libri di

³¹ Si ricorda che l'art. 5, co. 7, lett. d), del D.L. 93/2008 (ICI) prevede a decorrere dall'anno 2010 una riduzione lineare del 6,85 per cento degli stanziamenti di parte corrente relativi alle autorizzazioni di spesa come determinate dalla tabella C, a copertura degli oneri recati dallo stesso provvedimento. Inoltre l'art. 2, co. 4, del D.L. 28 agosto 2008, n. 134, *Disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi*, convertito, con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2008, n. 166, stabilisce sempre a decorrere dal 2010, un'ulteriore riduzione lineare di 30 milioni di euro.

testo (art. 27 della legge n. 448 del 1998³²) recata dalla tabella D della legge finanziaria 2007 (legge 296/2006). Tale somma è allocata nello stato di previsione del Ministero dell'Interno nell'ambito della Missione 2 Relazioni finanziarie con le autonomie locali e del programma 2.3 Trasferimento agli enti locali, macroaggregato Investimenti (cap. 7243).

Sono inoltre presenti le seguenti due voci:

RICERCA E INNOVAZIONE

Ricerca scientifica e tecnologica applicata

Istruzione, università e ricerca

Legge n. 289 del 2002: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003):

– Art. 61, comma 1: Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree (Settore n. 4) Interventi nelle aree sottoutilizzate (3.2.6 – Investimenti – capp. 7308, 7320), con 54,9 milioni di euro per il 2009, 60 milioni di euro per il 2010 e 90 milioni di euro per il 2010.

Ricerca scientifica e tecnologica di base

Legge n. 289 del 2002: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003):

– Art. 61, comma 1: Fondo per le aree sottoutilizzate ed interventi nelle medesime aree (Settore n. 4) Interventi nelle aree sottoutilizzate (3.3.6 – Investimenti – cap. 7245) , con 34,9 milioni per il 2009, 40 milioni per il 2010 e 41, 1 milioni per il 2011.

3.6. Disposizioni contenute nel ddl finanziaria

L'art. 2, comma 5, del disegno di legge finanziaria prevede che per l'anno 2009 spetta ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, anche non di ruolo con incarico annuale, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, una detrazione dall'imposta lorda e fino a capienza della stessa nella misura del 19 per cento delle spese documentate sostenute ed effettivamente rimaste a carico, per l'autoaggiornamento e per la formazione. La detrazione dall'imposta lorda spetta fino ad un importo massimo delle spese di 500 euro.

Una disposizione identica era recata, per l'anno 2008, dall'articolo 1, comma 207, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

La Relazione tecnica stima, quale effetto finanziario della norma in esame, una perdita di cassa di 73,5 milioni di euro per il 2010.

L'art. 2, **comma 35, inserito durante l'esame presso la Camera**, autorizza il Ministro del lavoro a disporre, di concerto con il Ministro dell'economia, entro il 31 dicembre 2009, trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di

³² L. 23 dicembre 1998, n. 448, *Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*.

mobilità e di disoccupazione speciale, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali. Tali trattamenti possono essere concessi anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali individuate in specifiche intese stipulate in sede istituzionale territoriale entro il 20 maggio 2009, e recepite in accordi governativi entro il 15 giugno 2009. Tali trattamenti sono concessi a valere sulle risorse del Fondo per l'occupazione, nel limite complessivo massimo di spesa di 600 milioni di euro per il 2009. A tal fine è destinata agli interventi suddetti quota parte delle risorse previste dall'articolo 68 della legge n. 144/1999, iscritte sullo stesso Fondo per l'occupazione e finalizzate, ai sensi del D.Lgs. n. 226/2005, all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche nell'esercizio dell'apprendistato, per un importo di 150 milioni di euro per il 2009. Tale ultima finalità viene peraltro rifinanziata attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo, per il medesimo importo di 150 milioni di euro per il 2009.

4. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI (TAB. 13)

4.1. Effetti della manovra finanziaria 2009-2011

Con riguardo agli stanziamenti per il 2009, si ricorda che lo stato di previsione in esame sconta le riduzioni delle autorizzazioni di spesa operate con il DL 93/2008 (che ha comportato, fra gli altri, la soppressione della dotazione finanziaria del Fondo per il ripristino del paesaggio³³), nonché quelle previste dall'art. 60 del DL 112/2008.

In particolare tre disposizioni contenute nell'art. 60 hanno ripercussioni sull'entità e sulla distribuzione degli stanziamenti; si prevede infatti che:

- per gli esercizi dal 2009 al 2011 sia operato un taglio lineare sulle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa a legislazione vigente di ogni ministero, con indicazione della componente relativa a competenze predeterminate per legge (art. 60, comma 1³⁴);
- limitatamente all'esercizio finanziario 2009, con la legge di bilancio – e i successivi provvedimenti di assestamento – si possano rimodulare³⁵ le risorse iscritte in bilancio, nell'ambito dei programmi facenti capo ad una stessa missione (fatta eccezione per le spese di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito) comprese quelle predeterminate per legge (art. 60, comma 3);
- per l'esercizio finanziario 2009, la quota degli importi da accantonare ai sensi dell'art. 1, commi 507 e 508, della legge finanziaria 2007 (L. 296/200688) sia portata in riduzione effettiva dalle dotazioni di bilancio (art. 60, comma 10).

Per il ministero in esame, le riduzioni operate sulle dotazioni di spesa in relazione all'art. 60, comma 1, del DL112/2008³⁶ - già scontate nel bilancio triennale - sono le seguenti:

³³ Programma 1.8 relativo alla Tutela del paesaggio e dell'arte contemporanea, Macroaggregato Investimenti, cap. 8094. Si ricorda, in proposito, che il Fondo per il ripristino del paesaggio, con una dotazione di 15 milioni per ciascuno degli anni del triennio 2008-2010, era stato istituito dall'art. 2, comma 404, della legge finanziaria 2008 e finalizzato alla demolizione di immobili e infrastrutture realizzati in aree paesaggistiche nel perimetro dei siti italiani UNESCO.

³⁴ L'art. 60, comma 2, del medesima DL ha escluso da tale riduzione una serie di dotazioni di spesa (per esempio stipendi, assegni, pensioni e altre spese fisse; spese per interessi; trasferimenti agli enti territoriali aventi natura obbligatoria; spese discendenti da impegni internazionali).

³⁵ La rimodulazione tra spese di funzionamento e spese per interventi è consentita nel limite massimo del 10 per cento delle risorse stanziare per gli interventi stessi; è precluso, inoltre, in quanto intervento dequalificativo della spesa, l'utilizzo dei stanziamenti in conto capitale per finanziare spese correnti.

³⁶ Le riduzioni sono evidenziate – per tutti i ministeri - nell'Elenco 1 allegato al DL 112/2008.

(in milioni di euro)

MINISTERO BENI CULTURALI	2009		2010		2011	
	RIDUZIONI (totali e per missione)	di cui: predeterminate per legge	RIDUZIONI	di cui: predeterminate per legge	RIDUZIONI	di cui: predeterminate per legge
	236,7	216,8	251,3	227,1	434,6	392,5
MISSIONE 17 RICERCA	2,5	1,4	2,9	1,6	5,1	2,8
MISSIONE 21 TUTELA VALORIZZ.	205,5	187,7	217,5	195,9	376,0	338,6
MISSIONE 32 SERVIZI ISTITUZIONALI	2,4	2,0	2,9	2,5	5,0	4,3
MISSIONE 33 FONDI DA RIPARTIRE	26,3	25,5	27,9	26,9	48,3	46,7

Per quanto riguarda gli accantonamenti trasformati in riduzioni di spesa (art. 60, comma 10, DL 112/2008), per il Ministero in esame essi ammontano, per il 2009, a 118,1 milioni di euro.

(in milioni di euro)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI	2009
MISSIONE 17 – RICERCA E INNOVAZIONE	114,4
MISSIONE 21 – TUTELA E VALORIZZAZIONE	1,7
MISSIONE 32 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1,5
MISSIONE 33 – FONDI DA RIPARTIRE	0,5
MISSIONE 34 – DEBITO PUBBLICO	0
TOTALE	118,1

A queste variazioni di segno negativo vanno poi sommate quelle - di segno positivo o negativo - introdotte all'atto della predisposizione del ddl di bilancio, operazione alla quale quest'anno, tra l'altro, si è proceduto operando le rimodulazioni consentite dall'art. 60, comma 3, del DL 112/2008.

Per un'analisi dettagliata dei tagli discendenti dalla manovra 2009-2011 e delle rimodulazioni, esposti in relazione alle Missioni e ai Programmi di spesa del Ministero, si rinvia alla lettura del prospetto della Ragioneria generale dello Stato, riportato in appendice al presente dossier.

4.2. Stanziamenti complessivi³⁷

Lo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali (AC 1714) reca, per l'esercizio finanziario 2009, spese in conto competenza per 1.718,6 milioni di euro, di cui:

- 1.377,0 mln per spese correnti (80,2%);
- 332,7 mln per spese in conto capitale (19,3%).

Nello stato di previsione figura, inoltre, un'autonoma previsione di spesa per le operazioni di rimborso di passività finanziarie con circa 8,8 milioni di euro³⁸ (0,5%).

L'incidenza percentuale sul totale generale del bilancio dello Stato è pari allo 0,3%, a fronte dello 0,4% del 2008.

La **Nota di variazioni (AS 1210/13-bis)** reca, per l'esercizio finanziario 2009, spese in conto competenza per 1.718,6 milioni di euro (con una riduzione di **12.582 euro**), di cui:

- 1.393,2** mln per spese correnti (+ 16,1 mln);
- 316,6** mln per spese in conto capitale (-16,1 mln).

Rispetto alla legge di bilancio 2008 (che assegnava al Ministero 2037,4 milioni di euro) si registra un decremento di 318,8 milioni di euro (pari al 15,6%) determinato da:

- una riduzione di 189,4 mln per la parte corrente,
- una riduzione di 119,9 mln per la parte in conto capitale,
- una riduzione di 9,5 milioni per rimborso di passività finanziarie.

Rispetto alle previsioni assestate per l'esercizio finanziario 2008³⁹, si registra un decremento di 311,1 mln di euro (dato da una riduzione di 181,7 mln di euro per la parte corrente, di 119,9 mln di euro per la parte in conto capitale e di 9,5 mln di euro di rimborso prestiti).

La consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2009 è valutata in 724,8 milioni di euro (in particolare: 179,1 milioni per la parte corrente, 535 milioni per la parte in conto capitale, 10,7 milioni per il rimborso delle passività finanziarie).

Le autorizzazioni di cassa per il 2009 ammontano a circa 2.187,0 milioni di euro.

³⁷ Per consentire una immediatezza di lettura e di confronto, si è scelto di indicare le cifre in milioni di euro, utilizzando l'arrotondamento matematico alla prima cifra decimale sulla base del valore della seconda (da 0 a 4, arrotondamento all'unità inferiore; da 5 a 9, arrotondamento all'unità superiore). Dall'arrotondamento possono derivare alcuni piccoli scostamenti sui totali. I dati si riferiscono all'AC 1714; le modifiche apportate dalla Nota di variazioni sono riportate in neretto.

³⁸ Si tratta degli oneri connessi alle operazioni di rimborso dei mutui con onere a totale o parziale carico dello Stato per la realizzazione di interventi di recupero e manutenzione dei beni culturali che, ai sensi dell'art.6, co.2, lettera b), della legge 468/1978 devono essere allocati in una posta autonoma).

³⁹ Si ricorda che le previsioni assestate per l'esercizio finanziario 2008 non scontavano le previsioni del DL 93/2008 (ICI) e della "manovra 2009-2011",

Si ricorda che a seguito dell'approvazione durante l'esame alla Camera dell'emendamento Tab.C.200, sono state ridotte proporzionalmente tutte le voci di parte corrente della Tabella C del disegno di legge finanziaria; tali variazioni sono riportate nella Nota di variazioni. Di seguito si darà conto solo delle modifiche più rilevanti.

4.2.1. Missione “Ricerca e innovazione” (17)

E' articolata nel programma n. 4 “Ricerca in materia di beni ed attività culturali” e prevede uno stanziamento complessivo di 107,7 mln di euro, con un incremento di 32,8 mln rispetto alla legge di bilancio 2008 (che assegnava 74,9 mln).

La **Nota di variazioni** riporta una riduzione proporzionale di **128** euro.

Si riportano di seguito gli stanziamenti più significativi⁴⁰:

- 14 mln circa saranno assegnati al Centro di responsabilità amministrativa Qualità tutela del paesaggio architettura e arte contemporanea e serviranno per procedere alla semplificazione dei processi organizzativi all'interno del Ministero anche attraverso l'utilizzazione delle innovazioni tecnologiche (obiettivo 17.4.2);

- 21 mln circa saranno gestiti dal C.di R.A. Segretariato generale, al quale fanno capo Istituto superiore per la conservazione e il restauro, Istituto centrale per il catalogo e la conservazione, Opificio delle pietre dure, Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, e serviranno principalmente per portare a conclusione il processo di integrazione fra le banche dati (obiettivo 17.4.3);

- 11 mln circa saranno assegnati al C. di R.A. Beni archeologici per l'implementazione del portale numismatico dello Stato e per l'edizione di pubblicazioni elettroniche di numismatica e biblioteche elettroniche specializzate in discipline storico-archeologiche (obiettivo 17.4.6);

- 37 mln circa saranno assegnati al C. di R.A. Beni architettonici storico-artistico-etnoantropologici per l'ampliamento della conoscenza del sistema museale statale (obiettivo 17.4.11);

- 20 mln circa saranno assegnati al C. di R.A. Archivi per la realizzazione di ricerche volte a salvaguardare gli archivi digitali in formazione e per attività di consulenza sulla materia alle Amministrazioni centrali e locali (obiettivo 17.4.12).

4.2.2. Missione “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici” (21)

Prevede uno stanziamento complessivo di 1.393,8 mln di euro – con un decremento di 252,1 mln rispetto alla legge di bilancio 2008 (che assegnava 1645,9 mln) ed è articolata in 9 programmi.

La **Nota di variazioni** riporta una riduzione di **12.454** euro.

⁴⁰ Superiori ai 10 milioni di euro.

Nell'ambito del programma 21.1, Sostegno e vigilanza ad attività culturali, al quale sono assegnati circa 66 mln, gli stanziamenti più significativi sono:

- 35 mln circa assegnati al C. di R.A. Bilancio, programmazione economica promozione, qualità per la predisposizione del programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali che deve attuare la società Arcus (obiettivo 21.1.1);

- 30 mln circa assegnati al C. di R.A. Beni librari, istituti culturali e diritto d'autore per l'attività di sostegno, vigilanza e controllo nei confronti degli Istituti culturali, dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali (obiettivo 21.1.2).

Nell'ambito del programma 21.2, Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo, al quale sono assegnati circa 454 mln (la **Nota di variazioni** riporta una **riduzione di 11.598 euro**):

- al C. di R.A. Spettacolo dal vivo sono assegnati 370 mln circa per il sostegno economico al settore e 50 mila euro per semplificare e migliorare la normativa secondaria, allo scopo di incentivare l'eccellenza e promuovere la creatività giovanile (obiettivi 21.2.1 e 21.2.2): La Nota di variazioni riporta una **riduzione di 11.598 euro** relativamente al C. di R.A. Spettacolo dal vivo; tra le più rilevanti, **variazioni positive** ai capitoli 6621 (Quota Fondo unico spettacolo fondazioni lirico-sinfoniche) + 9,6 mln; 6622 (Quota Fondo unico spettacolo attività musicali) + 2,8 mln; 6623 (Quota Fondo unico spettacolo attività teatrali) + 3,3 mln; 6624 (Quota Fondo unico spettacolo attività di danza) +0,3 mln; una **riduzione di 20 mln** al cap. 8751 (Fondo per la ricapitalizzazione delle fondazioni-lirico-sinfoniche);

- al C. di R.A. Cinema sono assegnati 84 mln circa per sostenere l'attività cinematografica e 40 mila euro per la creazione di un Sistema informativo integrato degli applicativi già disponibili on line per la richiesta di contributi e servizi (obiettivi 21.2.3 e 21.2.4). La **Nota di variazioni** riporta aumenti per i capitoli: 8570 ((Quota Fondo unico spettacolo attività di produzione cinematografica) +1,7 mln; 8571 (Fondo per la produzione, la distribuzione, l'esercizio e le industrie tecniche) + 1,2 mln; 8573 ((Quota Fondo unico spettacolo attività promozione cinematografica) +1 mln.

Nell'ambito del programma 21.5, Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale, 6,5 mln circa saranno assegnati al C. di R.A. Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le relative azioni (obiettivo 21.5.2).

Nell'ambito del programma 21.6, Tutela e valorizzazione dei beni archeologici, al quale sono assegnati circa 213,5 mln, gli stanziamenti più significativi sono:

- 23 mln circa assegnati al C. di R.A. Bilancio, programmazione economica promozione, qualità per la predisposizione di programmi di intervento a favore dei beni e delle attività culturali da finanziare con fondi ordinari e con fondi derivanti dal gioco del lotto (obiettivo 21.6.3);

- 189 mln circa assegnati al C. di R.A. Beni archeologici per gli interventi di scavo, restauro e valorizzazione dei beni archeologici (obiettivo 21.6.4).

Nell'ambito del programma 21.7, Tutela e valorizzazione di beni architettonici, storico-artistici e etnoantropologici, al quale sono assegnati circa 355 mln:

- al C. di R.A. Bilancio, programmazione economica promozione, qualità saranno assegnati 100 mln circa per programmare i finanziamenti di interventi a favore dei beni e delle attività culturali con fondi ordinari, fondi derivanti dal gioco del lotto e convenzioni con ARCUS (obiettivo 21.7.3);

- 58 mln circa saranno assegnati al C. di R.A. Beni architettonici, storico artistici etnoantropologici per l'applicazione della direttiva P.C.M. 12 ottobre 2007 per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale (obiettivo 21.7.9);
- 196 mln circa saranno assegnati al C. di R.A. Beni architettonici, storico artistici etnoantropologici per migliorare l'efficienza della Direzione generale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (obiettivo 21.7.12).

Relativamente al programma 21.8, Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanea, al quale sono assegnati circa 25 mln:

- Al C. di R.A. Qualità tutela del paesaggio architettura e arte contemporanea saranno assegnati 11 mln circa per individuare una metodologia comune in materia di programmazione e attuazione degli interventi di trasformazione territoriale e urbana e promuovere la tutela e la riqualificazione del paesaggio (obiettivo 21.8.3).

Relativamente al programma 21.9, Tutela e valorizzazione dei beni archivistici, al quale sono assegnati circa 125 mln:

- Al C. di R.A. Archivi saranno assegnati 22 mln circa per migliorare i servizi offerti dall'Amministrazione archivistica mediante l'avvio del sistema archivistico nazionale (obiettivo 21.9.2), 16 mln circa per diffondere la conoscenza attraverso il web delle funzioni svolte dall'amministrazione archivistica e favorire la progettualità comunitaria e internazionale (obiettivo 21.9.3), 56 mln circa per svolgere attività di ricerca finalizzate a salvaguardare e valorizzare gli archivi storici (obiettivo 21.9.4), 17 mln circa per l'adeguamento strutturale delle sedi degli istituti archivistici e per censire il patrimonio archivistico (obiettivo 21.9.5).

Relativamente al programma 21.10, Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria, al quale sono assegnati circa 127 mln (la **Nota di variazioni** riporta una riduzione proporzionale di 89 euro):

- Al C. di R.A. Beni librari, istituti culturali e diritto d'autore saranno assegnati 15 mln circa per lo sviluppo del Servizio Bibliotecario nazionale (obiettivo 21.10.3), 95 mln circa per la conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliografico (obiettivo 21.10.4);
- 10 mln circa saranno assegnati al C. di R.A. Bilancio, programmazione economica promozione, qualità per la predisposizione di un programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali da finanziare con fondi ordinari e lotto (obiettivo 21.10.6).

Relativamente al programma 21.11, Coordinamento ed indirizzo per i beni e le attività culturali a livello territoriale, al C. di R.A. Bilancio, programmazione economica promozione, qualità saranno assegnati 22 mln circa per l'ottimizzazione delle attività di coordinamento delle Direzioni regionali culturali e paesaggistiche (obiettivo 21.1.1) e 24 mila euro circa per rafforzare la presenza italiana sul piano internazionale nel settore del restauro (obiettivo 21.1.2).

4.2.3. Missione “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” (32)

Alla missione n. 32 sono assegnati circa 34 mln di euro, con un decremento di 51,2 mln rispetto alla legge di bilancio 2008 (che assegnava 85,2 mln); gli stanziamenti più significativi riguardano:

- il C. di R.A. Organizzazione, innovazione, formazione, qualificazione professionale e relazioni sindacali, al quale saranno assegnati 2 mln circa per il finanziamento di interventi sui siti italiani dell’Unesco (obiettivo 32.3.20), 4 mln circa per interventi di restauro (obiettivo 32.3.21), 3 mln circa per interventi di formazione del personale (obiettivo 32.3.22), 6 mln circa per lo sviluppo del sistema informatico dell’amministrazione (obiettivo 32.3.23).

4.2.4. Missione “Fondi da ripartire” (33)

Alla missione sono assegnati circa 167 mln, con un decremento di 37,8 mln rispetto alla legge di bilancio 2008 (che assegnava 205,2 mln):

- al C. di R.A. Bilancio, programmazione economica promozione qualità saranno assegnati 29 mln per la predisposizione di un programma di interventi a favore dei beni e delle attività culturali (obiettivo 33.1.3;

- al C. di R.A. Organizzazione, innovazione, formazione, qualificazione professionale e relazioni sindacali saranno assegnati 78 mln circa per il miglioramento dell’efficienza dell’Amministrazione (obiettivo 33.1.9), 53 mln circa per interventi urgenti per la salvaguardia dei beni culturali (obiettivo 33.1.11).

4.2.5. Missione “Debito pubblico” (34)

Alla missione sono assegnati 15,8 mln di euro, con un decremento di 10,4 mln rispetto alla legge di bilancio 2008 (che assegnava 26,2 mln).

Come illustrato nel ddl di bilancio (AC1714, pagg. 57 e seguenti), nell’ambito della Missione n. 21 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici), che assorbe la quota più rilevante degli stanziamenti complessivi del Ministero (1393,8 milioni di euro), sono rimodulabili il 33% delle spese di parte corrente e il 93% delle spese in conto capitale; nell’ambito della missione 17 (Ricerca e innovazione) è, invece, rimodulabile una quota minima della spesa (il 7 per cento delle spese in conto competenza e l’1 per cento di quelle in conto capitale).

Come prescritto dall’art. 60, comma 3, ultimo periodo, del DL 112/2008, l’Allegato 2 allo Stato di previsione del Ministero (Tabella 13) nel ddl 1714 (pagg 1020-1030) reca il Prospetto delle rimodulazioni di spesa disposte dal Ministero con l’indicazione del Programma interessato e delle leggi di autorizzazione. Tra le rimodulazioni più consistenti, si segnala la riduzione di

dotazioni afferenti il programma 1.6 (Tutela e valorizzazione dei beni archeologici) e un incremento della dotazione assegnata la programma 1.7 (Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici).

Si ricorda che il decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, prevede all’articolo 4 una riduzione lineare delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero per gli importi indicati nell’elenco 1 allegato al medesimo decreto-legge⁴¹.

4.3. Disposizioni contenute nel ddl di bilancio

L’articolo 13 precisa che il Ministro dell’economia e delle finanze, è autorizzato ad apportare con propri decreti, su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali, rispettivamente nell’ambito delle unità previsionali di base “interventi” e nell’ambito delle unità previsionali di base “investimenti” per l’anno 2009 le variazioni compensative di bilancio (in termini di residui, competenza e cassa) del programma “sostegno e valorizzazione e tutela nel settore dello spettacolo” di cui alla missione “Tutela e valorizzazione dei beni culturali”.

4.4. Tabelle allegate al disegno di legge finanziaria per il 2009

La **Tabella A, modificata dalla Camera**, recante gli stanziamenti da iscrivere nel Fondo speciale di parte corrente, destinati alla copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi approvati nel corso dell’esercizio finanziario 2009, prevede 0,52 (erano 0,9) milioni di euro per il 2009, 1,99 (erano 3,68) milioni per il 2010 e 1,97 (erano 3,68) per il 2011.

Secondo quanto riportato nella relazione illustrativa, l’accantonamento comprende le risorse necessarie ad assicurare la ratifica di un accordo internazionale – di cui non sono indicati gli estremi - e alla copertura degli oneri discendenti dal disegno di legge del Governo in materia di sicurezza pubblica (AS 733).

La **Tabella B**, recante gli stanziamenti da includere nel Fondo speciale di conto capitale per la copertura finanziaria dei provvedimenti legislativi da approvare nel corso degli esercizi finanziari del triennio, non prevede stanziamenti per il 2009 e il 2011; per il 2010 sono previsti 80 mila euro destinati alla copertura del citato AS 733.

⁴¹ Le variazioni conseguenti dovrebbero confluire nella nota di variazioni che sarà presentata successivamente al Senato.

Si segnala, in proposito, che l'art. 5 (Copertura finanziaria), del DL 93/2008 (cosiddetto "DL ICI") ha disposto, al comma 7, lettera e), una riduzione lineare degli accantonamenti finanziari iscritti sul fondo speciale di parte corrente per il triennio 2008-2010; la riduzione interessa, tra gli altri, il Ministero per i beni e le attività culturali per l'importo di 11,8 milioni a decorrere dal 2010. Analoga riduzione lineare è disposta dall'art. 5, comma 8 del DL, sugli accantonamenti in conto capitale, per 41 milioni di euro per il 2009 e 41,8 milioni di euro per il 2010.

La **Tabella C, modificata dalla Camera**, recante la quantificazione annua degli stanziamenti autorizzati da disposizioni legislative, reca i seguenti stanziamenti complessivi: **426** (erano 406) milioni di euro per il 2009; **451,5** (erano 431,5) per il 2010 e **330, 846** (erano 330,856) per il 2011.

L'emendamento Tab.C.201, approvato dalla Camera, **alla tabella C aumenta di 20 milioni di euro**, per il 2009 e il 2010, la missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche, programma: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo, voce: Legge n. 163 del 1985, Nuova disciplina degli interventi dello Stato nel settore dello spettacolo, e **alla tabella E riduce di 20 milioni di euro**, per il 2009 e il 2010, l'autorizzazione di spesa di cui alla missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche, programma: Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo, rubrica: Ministero per i beni e le attività culturali e paesaggistici, voce: Legge 24 dicembre 2007, n. 244, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2008, articolo 2, comma 393 - Fondazioni lirico-sinfoniche (cap. 8751).

Si riporta, di seguito, l'elenco delle autorizzazioni di spesa disposte per il 2008 (legge finanziaria 2008) - con il riferimento al Programma ed alla Missione ai quali afferiscono i capitoli - ponendo a fronte le dotazioni proposte dal ddl finanziaria per il triennio 2009-2011, con - in neretto - le **modificazioni apportate alla Camera**.

(in migliaia di euro)				
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI	L.F. 2008	D.D.L. finanziaria per il 2009	D.D.L. finanziaria per il 2009	D.D.L. finanziaria per il 2009
	2008	2009	2010	2011
<i>Ricerca in materia di beni e attività culturali</i>				
D.P.R. 805/1975: Assegnazioni per il funzionamento degli istituti centrali del Ministero (U.P.B. 2.1.1. - capp. 2040, 2041, 2043)	4.029	2.771	2.834	2.167
L. 118/1987: Norme relative alla Scuola archeologica italiana in Atene (U.P.B. 2.1.2. - cap. 4132)	806	553	566	433
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici</i>				
<i>Sostegno e vigilanza ad attività culturali</i>				
L. 466/1988: Contributo Accademia nazionale dei Lincei (U.P.B. 1.1.2. - cap. 3630)	2.636	1.814	1.856	1.419

L. 549/1995, art. 1, co. 43: Contributi ad enti e altri organismi (U.P.B. 1.1.2 – capp. 3670 e 3671)	29.086	17.973	20.470	15.655
A.S. 1209		17.973	20.469	15.655
L. 77/2006, art. 4, co. 1: Misure speciali per i siti italiani posti sotto la tutela dell'UNESCO (U.P.B. 1.1.2 – cap. 1442)	-	200	205	157
<i>Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo</i>				
L. 163/1985: Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo (U.P.B: 1.2.2. e 1.2.6. – capitoli vari)	511.544	378.047	400.548	307.173
A.S. 1209		398.036	420.535	307.163
<i>Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria</i>				
L. 190/1975: Biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma (U.P.B: 1.10.1. – cap.3610)	2.274	1.564	1.600	1.224
D.P.R. 805/1975: Assegnazioni per il funzionamento degli istituti centrali del Ministero (U.P.B. 1.10.1 – cap. 3611)	1.088	749	766	586
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche				
<i>Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</i>				
L. 77/2006, art. 4, co. 1: Misure speciali per i siti italiani posti sotto la tutela dell'UNESCO (U.P.B. 3.2.6 – cap. 7305)	-	2.363	2.658	2.042
TOTALE MINISTERO	551.463	406.034	431.503*	330.856*
A.S. 1209		426.023	451.489	330.846

* Si ricorda che l'articolo 5, co. 7, lett. d), DL 93/2008 (c.d. decreto ICI), prevede a decorrere dall'anno 2010 una riduzione lineare del 6,85 per cento degli stanziamenti di parte corrente relativi alle autorizzazioni di spesa come determinate dalla Tabella C allegata alla legge 24 dicembre 2007, n. 244, a copertura degli oneri recati dallo stesso provvedimento.

Inoltre, l'articolo 2, comma 4, del d.l. n. 134/2008⁴² (c.d. decreto Alitalia), stabilisce, sempre a decorrere dal 2010, una ulteriore riduzione lineare di 30 milioni di euro dei medesimi stanziamenti.

La **Tabella D** (recante il rifinanziamento di norme contenenti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale) non contiene interventi che interessino il Ministero in esame.

La **Tabella E** (recante riduzioni di autorizzazioni di spesa precedentemente disposte) è stata **modificata durante l'esame presso la Camera**, con l'inserimento della missione: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche, programma: *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo*, rubrica: Ministero per i beni e le attività culturali e paesaggistici, voce: Legge 24 dicembre 2007, n. 244, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008), articolo 2, comma 393: Fondo per contribuire alla ricapitalizzazione delle

⁴² D.L. 28 agosto 2008, n. 134, *Disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi*, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2008, n. 166.

fondazioni lirico-sinfoniche (cap. 8751) con i seguenti importi: 2009: - 20.000; 2010: - 20.000.

La **Tabella F**, recante rimodulazione di quote delle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali, fermo restando lo stanziamento complessivo di ciascuna legge, determina in 1,5 milioni di euro la dotazione per interventi di salvaguardia del patrimonio culturale ebraico in Italia nell'esercizio 2009. Si ricorda, in proposito, che l'art. 1 della legge 175/2005⁴³ (come modificato dall'art. 50 comma 1, del DL 248/2007⁴⁴) autorizzava a tal fine la spesa di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2006 al 2009.

⁴³ Legge 17 agosto 2005, n. 175, *Disposizioni per la salvaguardia del patrimonio culturale ebraico in Italia*.

⁴⁴ DL 31 dicembre 2007, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 (cosiddetto "Milleproroghe").

**ELABORAZIONE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO SULLE
PREVISIONI DI BILANCIO 2009-2011
(Tratto dal dossier del Servizio Studi della Camera "Bilancio e
finanziaria 2009 A.C. n. 1714 e A.C. 1713 - Commissione cultura"
n. 59/7 dell'ottobre 2008)**

Previsioni triennali 2009-2011

LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB
	LF 2007 C.507	L 133/08 ART.60 C.1			

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(omissis)

22 Giovani e sport (030)	2009	1.348.879,021	-59.631,743	-132.181,586	1.157.065,693	-428.900,458	728.165,235
	2010	1.316.181,955		-147.336,559	1.168.845,396	-435.000,007	733.845,389
	2011	868.181,965		-111.257,862	756.924,103	2.082,133	759.006,236
22.1 Attivita' ricreative e sport (001)	2009	1.230.721,433	-44.728,046	-108.686,694	1.077.306,693	-445.000,458	632.306,235
	2010	1.207.759,990		-120.926,732	1.086.833,258	-444.999,869	641.833,389
	2011	759.759,661		-65.559,696	694.199,965	2.082,271	696.282,236
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2009	910.592,793	-44.728,046	-71.185,757	794.678,990	-450.000,000	344.678,990
	2010	907.631,351		-85.059,601	821.561,750	-449.287,000	372.274,750
	2011	454.631,021		-3.162,424	451.468,597	1.234,000	452.702,597
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2009	320.128,640	0	-37.500,937	282.627,703	4.999,542	287.627,245
	2010	300.128,639		-34.857,131	265.271,508	4.287,131	269.558,639
	2011	305.128,640		-62.397,272	242.731,368	848,271	243.579,639

Previsioni triennali 2009-2011

	LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB
		LF 2007 C.507	L 133/08 ART.60 C.1			
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
2009	10.556.843.931	-1.647.481	-10.459.098	10.544.737.353	-976.616.275	9.568.121.078
2010	10.706.827.047		-11.507.150	10.695.319.897	-1.395.118.622	9.300.201.275
2011	10.720.621.626		-19.964.249	10.700.657.377	-1.621.284.162	9.079.373.215
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2009	1.455.700	-28.900	-324.626	1.102.175	0	1.102.175
2010	832.861		-200.457	632.404	0	632.404
2011	832.863		-346.860	486.003	0	486.003
1.5 Istruzione secondaria di secondo grado (013)						
2009	15.395.396.987	-4.532.205	-29.942.912	15.360.921.870	883.072.429	16.243.994.299
2010	15.602.149.077		-32.858.564	15.569.290.513	192.568.755	15.761.859.268
2011	15.529.624.955		-57.013.084	15.472.611.871	-144.133.377	15.328.478.494
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
2009	15.394.367.116	-4.511.434	-29.713.322	15.360.142.361	883.072.429	16.243.214.790
2010	15.601.550.456		-32.714.485	15.568.835.971	192.568.755	15.761.404.726
2011	15.529.026.334		-56.763.778	15.472.262.556	-144.133.377	15.328.129.179
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2009	1.029.871	-20.772	-229.590	779.509	0	779.509
2010	588.621		-144.079	454.542	0	454.542
2011	588.621		-249.306	349.315	0	349.315
1.6 Istruzione post-secondaria (006)						
2009	437.171	-4.720	-29.875	402.576	-47.293	355.283
2010	438.201		-32.987	405.214	-47.293	357.921
2011	438.609		-57.249	381.360	-47.293	334.067
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
2009	421.573	-4.179	-26.449	390.945	-47.293	343.652
2010	422.416		-29.188	393.228	-47.293	345.935
2011	422.778		-50.656	372.122	-47.293	324.829
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2009	15.598	-541	-3.426	11.631	0	11.631
2010	15.785		-3.799	11.986	0	11.986
2011	15.832		-6.594	9.238	0	9.238
1.7 Istruzione degli adulti (007)						
2009	149.525	-2.543	-16.093	130.890	-30.629	100.261
2010	150.071		-17.768	132.303	-30.983	101.320
2011	150.291		-30.837	119.454	-27.694	91.760
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
2009	141.743	-2.273	-14.383	125.087	-30.629	94.458
2010	142.196		-15.873	126.323	-30.983	95.340
2011	142.393		-27.548	114.845	-27.694	87.151
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2009	7.782	-270	-1.709	5.803	0	5.803
2010	7.875		-1.895	5.980	0	5.980
2011	7.899		-3.290	4.609	0	4.609
1.8 Diritto allo studio, condizione studentesca (008)						
2009	6.134.679	-124.493	-561.107	5.449.079	593.334	6.042.413
2010	6.152.806		-619.273	5.533.533	593.334	6.126.867
2011	6.160.470		-1.074.749	5.085.721	593.334	5.679.055

Previsioni triennali 2009-2011

	LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB
		LF 2007 C.507	L 133/08 ART.60 C.1			
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
2009	6.086.999	-122.839	-550.635	5.413.525	593.334	6.006.859
2010	6.104.553		-607.659	5.496.894	593.334	6.090.228
2011	6.112.073		-1.054.593	5.057.480	593.334	5.650.814
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2009	47.680	-1.655	-10.472	35.554	0	35.554
2010	48.253		-11.614	36.639	0	36.639
2011	48.396		-20.155	28.241	0	28.241
1.9 Istituzioni scolastiche non statali (009)						
2009	535.413.165	-15.108.625	-118.379.579	401.924.962	0	401.924.962
2010	535.381.701		-128.858.945	406.522.756	-401.284	406.121.472
2011	535.381.937		-222.970.694	312.411.243	-253	312.410.990
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
2009	535.413.165	-15.108.625	-118.379.579	401.924.962	0	401.924.962
2010	535.381.701		-128.858.945	406.522.756	-401.284	406.121.472
2011	535.381.937		-222.970.694	312.411.243	-253	312.410.990
2 Istruzione universitaria (023)						
2009	8.728.886.720	-70.956.577	-107.195.183	8.550.734.960	-1.395.283	8.549.339.677
2010	7.959.540.783		-114.435.572	7.845.105.210	-640.456	7.844.464.754
2011	7.233.880.996		-197.905.197	7.035.975.798	1.521.984	7.037.497.782
2.1 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (001)						
2009	242.916.814	-4.876.085	-53.779.832	184.260.897	-79.274	184.181.623
2010	229.339.509		-55.205.849	174.133.661	-78.936	174.054.725
2011	229.342.011		-95.526.126	133.815.885	-78.905	133.736.980
2009	185.051.881	-4.867.884	-40.616.285	139.567.712	-79.618	139.488.094
2010	171.473.797		-41.278.469	130.195.328	-79.251	130.116.077
2011	171.476.102		-71.426.845	100.049.257	-79.251	99.970.006
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2009	57.864.933	-8.200	-13.163.547	44.693.185	344	44.693.529
2010	57.865.712		-13.927.379	43.938.333	315	43.938.648
2011	57.865.909		-24.099.281	33.766.628	346	33.766.974
2009	422.349.623	-3.726.784	-5.854.542	412.768.296	-2.832.256	409.936.040
2010	422.609.140		-7.149.604	415.459.536	-2.832.256	412.627.280
2011	422.325.473		-12.253.158	410.072.315	-2.832.256	407.240.059
2009	412.275.396	-2.456.204	-3.851.539	405.967.653	-2.832.256	403.135.397
2010	412.534.022		-4.724.679	407.809.343	-2.832.256	404.977.087
2011	412.250.135		-8.057.105	404.193.030	-2.832.256	401.360.774
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2009	10.074.226	-1.270.580	-2.003.003	6.800.643	0	6.800.643
2010	10.075.117		-2.424.924	7.650.193	0	7.650.193
2011	10.075.338		-4.196.053	5.879.285	0	5.879.285
2.3 Sistema universitario e formazione post-universitaria (003)						
2009	8.063.620.283	-62.353.708	-47.560.809	7.953.705.767	1.516.247	7.955.222.014
2010	7.307.592.134		-52.080.120	7.255.512.013	2.270.736	7.257.782.749
2011	6.582.213.511		-90.125.913	6.492.087.598	4.433.145	6.496.520.743

Previsioni triennali 2009-2011

	LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB
		LF 2007 C.507	L 133/08 ART.60 C.1			
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
2009	7.995.319.788	-62.321.826	-46.372.950	7.886.625.013	1.516.247	7.888.141.260
2010	7.244.901.638		-52.018.548	7.192.883.090	1.657.702	7.194.540.792
2011	6.522.297.701		-90.019.055	6.432.278.645	1.657.702	6.433.936.347
2009	68.300.495	-31.882	-1.187.859	67.080.754	0	67.080.754
2010	62.690.495		-61.572	62.628.923	613.034	63.241.957
2011	59.915.810		-106.857	59.808.953	2.775.443	62.584.396
3 Ricerca e innovazione (017)						
2009	2.633.037.960	-196.581.244	-3.370.677	2.433.086.040	12.855.857	2.445.941.897
2010	2.272.000.988		-3.838.750	2.268.162.237	12.856.768	2.281.019.005
2011	2.301.661.942		-6.625.273	2.295.036.669	12.856.768	2.307.893.437
3.1 Ricerca per la didattica (016)						
2009	8.453.821	-104.125	-659.043	7.690.653	0	7.690.653
2010	8.219.722		-727.294	7.492.428	394	7.492.822
2011	8.235.705		-1.262.220	6.973.485	394	6.973.879
2009	8.453.821	-104.125	-659.043	7.690.653	0	7.690.653
2010	8.219.722		-727.294	7.492.428	394	7.492.822
2011	8.235.705		-1.262.220	6.973.485	394	6.973.879
3.2 Ricerca scientifica e tecnologica applicata (009)						
2009	286.296.581	-33.249.093	-338.657	252.708.831	109.662	252.818.493
2010	106.310.617		-413.336	105.897.281	105.469	106.002.750
2011	136.313.743		-716.516	135.597.227	114.206	135.711.433
2009	4.153.193	-187.076	-294.915	3.671.202	109.787	3.780.989
2010	4.164.589		-359.750	3.804.839	105.469	3.910.308
2011	4.167.054		-623.518	3.543.536	114.206	3.657.742
2009	282.143.388	-33.062.017	-43.741	249.037.629	-125	249.037.504
2010	102.146.028		-53.586	102.092.442	0	102.092.442
2011	132.146.688		-92.997	132.053.691	0	132.053.691
2009	2.338.287.558	-163.228.025	-2.372.977	2.172.686.556	12.746.195	2.185.432.751
2010	2.157.470.549		-2.698.121	2.154.772.528	12.750.905	2.167.523.433
2011	2.157.112.495		-4.646.538	2.152.465.957	12.742.168	2.165.208.125
2009	215.552.501	-9.850.054	-2.328.136	203.374.311	-464.206	202.910.105
2010	214.732.885		-2.643.188	212.089.697	-460.095	211.629.602
2011	214.679.054		-4.551.202	210.127.851	-468.832	209.659.019
2009	2.122.735.057	-153.377.971	-44.841	1.969.312.245	13.210.401	1.982.522.646
2010	1.942.737.764		-54.933	1.942.682.831	13.211.000	1.955.893.831
2011	1.942.433.441		-95.335	1.942.338.106	13.211.000	1.955.549.106
2009	138.980.728	-15.889.953	-1.949.802	121.140.972	-927.561	120.213.411
2010	139.130.921		-2.217.999	136.912.922	-927.956	135.984.966
2011	139.135.003		-3.839.611	135.295.392	-927.956	134.367.436
4 L'Italia in Europa e nel mondo (004)						

Previsioni triennali 2009-2011

	LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB	
		LF 2007 C.507	L 133/08 ART.60 C.1				
4.1 Cooperazione in materia culturale (005)							
	2009	5.783.685	-33.598	-212.653	5.537.434	-171.652	5.365.782
	2010	5.790.668		-234.725	5.555.943	-171.653	5.384.290
	2011	5.793.570		-407.365	5.386.205	-171.653	5.214.552
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
	2009	5.742.781	-32.179	-203.670	5.506.933	-171.652	5.335.281
	2010	5.749.273		-224.762	5.524.511	-171.653	5.352.858
	2011	5.752.052		-390.074	5.361.978	-171.653	5.190.325
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
	2009	40.904	-1.419	-8.984	30.501	0	30.501
	2010	41.395		-9.963	31.432	0	31.432
	2011	41.518		-17.291	24.227	0	24.227
4.2 Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica (003)							
	2009	133.197.043	-15.856.355	-1.737.149	115.603.538	-755.909	114.847.629
	2010	133.340.253		-1.983.274	131.356.979	-756.303	130.600.676
	2011	133.341.433		-3.432.246	129.909.187	-756.303	129.152.884
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
	2009	11.098.142	-457.012	-1.729.638	8.911.492	-756.303	8.155.189
	2010	11.240.899		-1.974.072	9.266.827	-756.303	8.510.524
	2011	11.241.965		-3.416.276	7.825.689	-756.303	7.069.386
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
	2009	122.098.901	-15.399.343	-7.512	106.692.046	394	106.692.440
	2010	122.099.354		-9.202	122.090.152	0	122.090.152
	2011	122.099.468		-15.970	122.083.498	0	122.083.498
5 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)							
	2009	105.041.025	-2.438.979	-14.259.664	88.342.382	-7.782.084	80.560.298
	2010	105.503.308		-15.776.670	89.726.638	-7.782.084	81.944.554
	2011	105.699.461		-27.380.011	78.319.450	-7.782.084	70.537.366
5.1 Indirizzo politico (002)							
	2009	19.460.785	-279.959	-603.679	18.577.148	-4.358.993	14.218.155
	2010	19.482.424		-711.199	18.771.225	-4.356.773	14.414.452
	2011	19.491.224		-1.234.287	18.256.937	-4.356.773	13.900.164
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
	2009	19.239.333	-264.272	-556.863	18.418.198	-4.300.038	14.118.160
	2010	19.258.314		-657.259	18.601.055	-4.300.038	14.301.017
	2011	19.266.449		-1.140.675	18.125.774	-4.300.038	13.825.736
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE							
	2009	221.453	-15.687	-46.816	158.950	-58.955	99.995
	2010	224.110		-53.940	170.170	-56.735	113.435
	2011	224.775		-93.612	131.163	-56.735	74.428
5.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (003)							
	2009	85.580.239	-2.159.020	-13.655.985	69.765.234	-3.423.091	66.342.143
	2010	86.020.884		-15.065.471	70.955.413	-3.425.311	67.530.102
	2011	86.208.238		-26.145.725	60.062.513	-3.425.311	56.637.202
TITOLO I - SPESE CORRENTI							
	2009	85.296.582	-2.140.610	-13.595.636	69.560.336	-3.384.440	66.175.896
	2010	85.733.824		-14.996.380	70.737.444	-3.384.440	67.353.004
	2011	85.920.325		-26.025.818	59.894.507	-3.384.440	56.510.067

Previsioni triennali 2009-2011

	LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB
		LF 2007 C.507	L 133/08 ART.60 C.1			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2009	283.657	-18.410	-60.349	204.898	-38.851	166.247
2010	287.060		-69.091	217.969	-40.871	177.098
2011	287.912		-119.906	168.006	-40.871	127.135
6 Fondi da ripartire (033)						
2009	457.455.870	-9.326.274	-89.029.266	359.100.330	17.403.344	376.503.674
2010	852.361.051		-92.983.204	759.377.847	26.664.153	786.042.000
2011	1.105.514.884		-160.906.198	944.608.686	26.248.820	970.857.506
6.1 Fondi da assegnare (001)						
2009	457.455.870	-9.326.274	-89.029.266	359.100.330	17.403.344	376.503.674
2010	852.361.051		-92.983.204	759.377.847	26.664.153	786.042.000
2011	1.105.514.884		-160.906.198	944.608.686	26.248.820	970.857.506
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
2009	454.725.539	-9.231.533	-88.429.617	357.064.389	17.403.344	374.467.733
2010	849.597.957		-92.318.171	757.279.787	26.664.153	783.943.940
2011	1.102.743.599		-159.752.048	942.991.552	26.248.820	969.240.372
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
2009	2.730.331	-94.741	-599.648	2.035.941	0	2.035.941
2010	2.763.094		-685.034	2.098.060	0	2.098.060
2011	2.771.285		-1.154.151	1.617.134	0	1.617.134

Previsioni triennali 2009-2011

	LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB
		LF 2007 C.507	L 133/08 ART.80 C.1			
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI						
1 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici (021)						
1.1 Sostegno e vigilanza ad attivita' culturali (001)						
2009	2.069.108.667	-118.208.247	-236.671.375	1.714.229.045	4.378.581	1.718.607.626
2010	1.951.462.103		-251.310.234	1.700.151.869	6.793.995	1.706.945.864
2011	1.930.612.798		-434.564.740	1.496.048.058	14.316.598	1.510.364.656
2009	1.684.376.768	-114.434.842	-205.233.520	1.364.708.406	29.049.883	1.393.758.289
2010	1.565.286.724		-217.219.395	1.348.066.729	33.226.865	1.381.293.594
2011	1.544.314.557		-375.527.074	1.168.787.484	33.226.592	1.202.014.076
2009	69.153.502	-5.824.761	-13.946.657	49.381.884	16.545.683	65.927.567
2010	66.316.399		-15.558.561	50.757.838	23.819.373	74.577.211
2011	66.320.178		-26.921.819	39.398.359	23.818.451	63.216.810
2009	51.244.501	-5.824.761	-9.872.207	35.547.534	-4.852.389	30.695.145
2010	48.407.397		-11.248.143	37.159.255	-1.258.125	35.901.130
2011	48.411.178		-19.463.299	28.947.879	-1.259.047	27.688.832
2009	17.909.001	0	-4.074.651	13.834.350	21.398.072	35.232.422
2010	17.909.001		-4.310.418	13.598.583	25.077.498	38.676.081
2011	17.909.000		-7.458.520	10.450.480	25.077.498	35.527.978
2009	690.841.474	-77.947.496	-132.721.744	480.172.234	-26.300.026	453.872.208
2010	609.765.387		-140.873.536	468.891.852	-1.096.627	467.795.225
2011	589.609.320		-243.761.139	345.848.182	-979.749	344.868.433
2009	506.354.036	-59.939.099	-99.394.875	347.020.062	-20.850.395	326.169.667
2010	445.277.365		-106.097.510	339.179.855	-1.096.129	338.083.726
2011	445.121.150		-183.586.485	261.534.666	-979.403	260.555.263
2009	184.487.438	-18.008.397	-33.326.869	133.152.172	-5.449.631	127.702.541
2010	164.488.023		-34.776.026	129.711.997	-498	129.711.499
2011	144.488.170		-60.174.654	84.313.516	-346	84.313.170
2009	7.616.352	-334.014	-526.555	6.755.784	-204.625	6.551.159
2010	7.720.524		-641.908	7.078.616	-290.125	6.788.491
2011	7.728.470		-1.114.033	6.614.437	-290.125	6.324.312
2009	7.589.491	-330.626	-521.214	6.737.651	-204.625	6.533.026
2010	7.693.341		-635.366	7.057.975	-290.125	6.767.850
2011	7.701.206		-1.102.679	6.598.527	-290.125	6.308.402
2009	26.862	-3.388	-5.341	18.133	0	18.133
2010	27.184		-6.543	20.641	0	20.641
2011	27.265		-11.355	15.910	0	15.910
2009	268.964.822	-11.561.299	-18.434.233	238.969.290	-25.522.698	213.446.592
2010	269.092.444		-22.292.714	246.799.730	-34.308.125	212.491.605
2011	268.112.265		-38.166.117	229.946.148	-26.677.341	203.268.807

Previsioni triennali 2009-2011

	LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB
		LF 2007 C.507	L 133/08 ART.60 C.1			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2009	201.153.751	-3.134.961	193.095.754	-3.577.903	189.517.851
	2010	201.273.332	-5.969.706	195.303.626	-4.551.405	190.752.221
	2011	201.291.138	-10.337.279	190.953.859	-3.624.137	187.329.722
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2009	67.811.071	-8.426.338	45.873.536	-21.944.795	23.928.741
	2010	67.819.112	-16.323.008	51.496.104	-29.756.720	21.739.384
	2011	66.821.128	-27.828.839	38.992.289	-23.053.204	15.939.085
1.7 Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici (007)	2009	353.984.571	-8.361.075	322.566.677	32.105.127	354.671.804
	2010	318.482.575	-17.829.995	300.652.580	24.163.925	324.816.505
	2011	318.509.923	-30.864.001	287.645.922	16.694.328	304.340.250
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2009	255.431.549	-1.409.457	251.806.399	-3.374.049	248.432.350
	2010	255.609.796	-2.697.493	252.912.303	-5.674.039	247.238.264
	2011	255.636.636	-4.679.308	250.957.328	-5.644.416	245.312.912
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2009	98.553.022	-20.841.126	70.760.278	35.479.176	106.239.454
	2010	62.872.780	-15.132.503	47.740.277	29.837.964	77.578.241
	2011	62.873.288	-26.184.694	36.688.594	22.338.744	59.027.338
1.8 Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanea (008)	2009	11.359.766	-1.029.906	8.706.266	16.290.468	24.996.734
	2010	11.363.215	-1.965.902	9.397.313	15.626.640	25.023.953
	2011	11.363.999	-3.402.021	7.961.978	15.348.233	23.310.211
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2009	4.247.253	-336.089	3.381.338	15.329.646	18.710.984
	2010	4.250.376	-641.778	3.608.598	15.175.640	18.784.238
	2011	4.251.079	-1.110.792	3.140.287	15.175.904	18.316.191
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2009	7.112.513	-693.818	5.324.928	960.822	6.285.750
	2010	7.112.839	-1.324.124	5.788.715	451.000	6.239.715
	2011	7.112.920	-2.291.229	4.821.691	172.329	4.994.020
1.9 Tutela e valorizzazione dei beni archivistici (009)	2009	137.362.241	-3.518.166	128.156.825	-2.955.407	125.201.418
	2010	137.538.134	-6.896.732	130.641.402	-12.855.715	117.785.687
	2011	137.595.655	-11.958.029	125.637.626	-12.855.724	112.781.902
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2009	127.929.448	-2.405.527	121.729.669	-4.757.906	116.991.763
	2010	128.097.428	-4.624.501	123.472.927	-12.855.715	110.617.212
	2011	128.152.969	-8.025.456	120.127.513	-12.855.724	107.271.789
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2009	9.432.793	-1.112.638	6.427.156	1.782.499	8.209.655
	2010	9.440.707	-2.272.232	7.168.475	0	7.168.475
	2011	9.442.687	-3.932.574	5.510.113	0	5.510.113
1.10 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria (010)	2009	145.047.659	-5.857.957	129.953.501	-2.788.001	127.165.500
	2010	144.961.625	-11.160.321	133.801.304	-3.711.843	130.089.461
	2011	145.028.326	-19.339.350	125.688.976	-3.710.843	121.978.133

Previsioni triennali 2009-2011

	LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB
		LF 2007 C.507	L 133/08 ART.60 C.1			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	126.667.073	-3.539.763	-5.581.690	117.545.620	-5.013.758	112.531.862
2010	126.554.242		-6.729.949	119.824.293	-3.711.843	116.112.450
2011	126.614.245		-11.670.480	114.943.765	-3.710.843	111.232.922
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	18.380.586	-2.318.194	-3.654.511	12.407.881	2.225.757	14.633.638
2010	18.407.383		-4.430.372	13.977.011	0	13.977.011
2011	18.414.081		-7.668.870	10.745.211	0	10.745.211
3.11 Coordinamento e indirizzo per i beni e le attività culturali a livello territoriale (011)	46.381	-169	-267	45.945	21.879.362	21.925.307
2010	46.419		-325	46.094	21.879.362	21.925.456
2011	46.420		-564	45.856	21.879.362	21.925.218
TITOLO I - SPESE CORRENTI	46.381	-169	-267	45.945	21.879.362	21.925.307
2010	46.419		-325	46.094	21.879.362	21.925.456
2011	46.420		-564	45.856	21.879.362	21.925.218
2 Ricerca e innovazione (017)	91.489.666	-1.747.532	-2.765.764	86.976.370	20.696.676	107.673.046
2010	91.114.693		-3.264.231	87.850.462	20.690.437	108.540.899
2011	91.125.557		-5.652.660	85.472.897	20.691.606	106.164.503
2.1 Ricerca in materia di beni e attività culturali (004)	91.489.666	-1.747.532	-2.765.764	86.976.370	20.696.676	107.673.046
2010	91.114.693		-3.264.231	87.850.462	20.690.437	108.540.899
2011	91.125.557		-5.652.660	85.472.897	20.691.606	106.164.503
TITOLO I - SPESE CORRENTI	86.876.620	-1.224.489	-1.926.861	83.725.271	20.696.676	104.421.947
2010	86.493.327		-2.248.896	84.244.431	20.690.436	104.934.867
2011	86.502.111		-3.894.911	82.607.199	20.691.606	103.298.805
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.613.045	-523.043	-838.903	3.251.099	0	3.251.099
2010	4.621.366		-1.015.335	3.606.031	1	3.606.032
2011	4.623.447		-1.757.749	2.865.698	0	2.865.698
3 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	66.236.252	-1.521.745	-2.378.599	62.395.908	-28.393.595	34.002.313
2010	66.331.401		-2.883.156	63.448.245	-28.393.152	35.055.093
2011	66.431.668		-5.029.291	61.402.377	-28.393.911	33.008.466
3.1 Indirizzo politico (002)	9.041.862	-59.261	-93.421	8.889.180	277.986	9.167.166
2010	9.048.581		-114.063	8.934.518	277.986	9.212.504
2011	9.052.720		-197.955	8.854.765	277.986	9.132.751
TITOLO I - SPESE CORRENTI	8.891.279	-40.269	-63.482	8.787.528	277.986	9.065.514
2010	8.896.190		-77.385	8.818.805	277.986	9.096.791
2011	8.899.877		-134.301	8.765.576	277.986	9.043.562
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	150.584	-18.992	-29.940	101.652	0	101.652
2010	152.391		-36.678	115.713	0	115.713
2011	152.843		-63.654	89.189	0	89.189

Previsioni triennali 2009-2011

	LEGISLAZIONE VIGENTE esclusa Manovra	Manovra		LEGISLAZIONE VIGENTE	Variazioni	DLB
		LF 2007 C.507	L 133/08 ART.60 C.1			
3.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (003)						
	2009	57.254.390	-1.462.484	53.506.728	-28.671.581	24.835.147
	2010	57.282.820		54.513.727	-28.671.138	25.842.589
	2011	57.378.948		52.547.612	-28.671.897	23.875.715
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
	2009	46.700.595	-131.420	46.382.351	-28.671.894	17.710.457
	2010	46.727.790		46.499.129	-28.671.534	17.827.595
	2011	46.823.609		46.388.231	-28.671.534	17.716.697
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
	2009	10.553.795	-1.331.065	7.124.377	313	7.124.690
	2010	10.555.030		8.014.598	396	8.014.994
	2011	10.555.339		6.159.958	-363	6.159.018
4 Fondi da ripartire (033)						
	2009	211.145.745	-504.128	184.348.125	-16.974.383	167.373.742
	2010	212.929.048		184.986.196	-18.730.155	166.256.041
	2011	212.940.779		164.585.063	-11.207.689	153.377.374
4.1 Fondi da assegnare (001)						
	2009	211.145.745	-504.128	184.348.125	-16.974.383	167.373.742
	2010	212.929.048		184.986.196	-18.730.155	166.256.041
	2011	212.940.779		164.585.063	-11.207.689	153.377.374
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
	2009	211.145.745	-504.128	184.348.125	-16.974.383	167.373.742
	2010	212.929.048		184.986.196	-18.730.155	166.256.041
	2011	212.940.779		164.585.063	-11.207.689	153.377.374
5 Debito pubblico (034)						
	2009	15.800.236	0	15.800.236	0	15.800.236
	2010	15.800.237		15.800.237	0	15.800.237
	2011	15.800.237		15.800.237	0	15.800.237
5.1 Oneri per il servizio del debito statale (001)						
	2009	6.991.522	0	6.991.522	0	6.991.522
	2010	6.492.652		6.492.652	0	6.492.652
	2011	5.982.634		5.982.634	0	5.982.634
TITOLO I - SPESE CORRENTI						
	2009	6.991.522	0	6.991.522	0	6.991.522
	2010	6.492.652		6.492.652	0	6.492.652
	2011	5.982.634		5.982.634	0	5.982.634
5.2 Rimborsi del debito statale (002)						
	2009	8.808.714	0	8.808.714	0	8.808.714
	2010	9.307.585		9.307.585	0	9.307.585
	2011	9.817.603		9.817.603	0	9.817.603
TITOLO III - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE						
	2009	8.808.714	0	8.808.714	0	8.808.714
	2010	9.307.585		9.307.585	0	9.307.585
	2011	9.817.603		9.817.603	0	9.817.603
TOTALE						
	2009	732.492.535.580	-4.922.000.000	719.135.438.485	34.359.541.463	753.494.979.948
	2010	722.313.599.766		713.384.385.446	37.952.701.095	751.337.086.541
	2011	731.166.789.706	-15.611.315.859	715.555.473.847	26.187.970.221	741.743.444.068

Ultimi dossier del Servizio Studi

61	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 1152 “Conversione in legge del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162: adeguamento prezzi materiale da costruzione; sostegno autotrasporto, agricoltura e pesca professionale; finanziamento G8 e adempimenti tributari sisma 1997”
62	Schede di lettura	Disegni di legge AA.SS. nn. 125, 674, 756, 776, 1027, 1079 e 1093 in materia di prostituzione
63/I	Dossier	Gli strumenti finanziari derivati e le cartolarizzazioni nelle pubbliche amministrazioni Vol. I
63/II	Dossier	Gli strumenti finanziari derivati e le cartolarizzazioni nelle pubbliche amministrazioni Vol. II
64	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 1167 - “Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, nonché misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico, di controversie di lavoro e di ammortizzatori sociali”
65	Documentazione di base	Pacchetto clima-energia. Stime dei costi.
66	Dossier	Commissione parlamentare per le questioni regionali. Indagine conoscitiva sull'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, in relazione al nuovo assetto di competenze riconosciute alle regioni ed alle autonomie locali in materia di federalismo fiscale
67	Testo a fronte	I disegni di legge AA.SS. nn. 276, 330, 397, 398, 480, 510, 1029, 1104 e 1122 in materia di disciplina dell'attività venatoria
68	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 1196 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2008, n. 149, recante disposizioni urgenti per assicurare adempimenti comunitari in materia di giochi”
69	Dossier	Disegno di legge A.S. n. 733-A “Disposizioni in materia di sicurezza pubblica” Edizione provvisoria
70	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 1195 “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”
71	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 1197 “Conversione in legge del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”
72	Dossier	Disegni di legge AA.SS. nn. 1209 e 1210 Finanziaria e Bilancio 2009. Profili di competenza della Commissione difesa

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico PDF su Internet, all'indirizzo www.senato.it, seguendo il percorso: "Leggi e documenti - dossier di documentazione - Servizio Studi - Dossier".